

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N.2546 DEL 16 DIC. 2025

OGGETTO: Fornitura ed installazione di strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del Piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - **CUP I83C22000640005** – Approvazione indizione – Autorizzazione a contrarre.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. PROVVEDITORATO

PROPOSTA N.2692 DEL 16-12-2025

IL FUNZIONARIO
(Dott. Domenico Vella)

IL DIRETTORE f. f. U.O.C.
SERVIZIO PROVVEDITORATO
(Dott.ssa Rosalia Calà)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N.) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. del

C.E. , C.R. A 101020501

A 101020903

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.E.F.P.

Sig.ra Siracusà Maria
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

16 DIC. 2025

L'anno duemilaventicinque il giorno SE DICI del mese di DICEMBRE nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore ff della U.O.C. Servizio Provveditorato Dr.ssa Rosalia Calà,

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO

- Che con atto deliberativo del Commissario Straordinario n. 612 del 05/04/2023, si è dato atto dell'avvenuta stipula, in data 31/1/2023, dell'accordo definitivo fra la Regione Siciliana Assessorato della Salute e L'Istituto Superiore di Sanità, ex art 15 della Legge 241/1990, per la realizzazione dei sub investimenti del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” – per la realizzazione del programma di investimento PNC e della conseguente assegnazione specifica a questa Azienda di € 1.160.500,00, individuando altresì quale R.U.P. del Progetto il Direttore pro tempore del Dipartimento di Prevenzione;
- Che con atti deliberativi n. 1232 del 29/06/2023, 1705 e 1706 del 07/09/2023, 633 del 28/03/2024 e 628 del 27/03/2025, sono state attuate le fasi P1, P2 e P3 del piano di finanziato con fondi PNC del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”;
- Che con delibera del Commissario Straordinario n. 1234 del 20/12/2024 è stato individuato il Dott. Domenico Vella - Collaboratore Amministrativo Professionale presso la U.O.C. Servizio Provveditorato - quale R.U.P. per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi PNC “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, in sostituzione del Dott. Vincenzo Ripellino;

DATO ATTO

- Che con nota prot. 48142 del 12/09/2023 l'Assessorato della Salute – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, invitava le Aziende Sanitarie *“alla ricompilazione dell'aggiornato Template allegato”*, rendendo la possibilità di richiedere piccole rimodulazioni sugli interventi già approvati, con termine di presentazione del template fissato per il 01/10/2023;
- Che con nota prot. 144891 del 29/09/2023 il R.U.P. ha trasmesso, il template rimodulato richiedendo *“la sostituzione e/o eliminazione di alcune richieste approvate con l'originario programma PNC”*, procedendo altresì a *“rideterminare i costi di acquisto, tenuto conto degli aggiornamenti di listino..”*;
- Che in data 16/11/2023 veniva trasmesso a mezzo mail alla U.O.C. Servizio Provveditorato, il nuovo template relativo al nuovo programma di investimenti PNC,;

DATO ATTO

- Che il cronoprogramma procedurale degli interventi, trasmesso con nota assessoriale n. 9266 del 07/02/2023, per la fase P4 prevede, entro il termine del 31/12/2025 (T4 2025 – cronoprogramma), la determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando (ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito), per n. 9 forniture come da template aggiornato;
- Che con nota prot. n. 166231 del 23/10/2025, il Direttore ff del Laboratorio di Sanità Pubblica Dott.ssa Carmela Terrazzino, trasmetteva n. 9 Capitolati Tecnici per acquisto strumentazione per il Laboratorio di Sanità Pubblica, finanziati con fondi PNC in attuazione della fase P4 del Programma di investimenti;

- Che con nota mail del 11/12/2025 il Direttore ff del Laboratorio di Sanità Pubblica Dott.ssa Carmela Terrazzino ha trasmesso capitolato tecnico rettificato relativo alla “strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche”;
 - Che per uno dei capitolati tecnici trasmessi, risulta necessario attivare procedura di acquisto diversificata, in quanto afferente alla fornitura di n. 3 PC acquistabili tramite strumento di acquisto CONSIP con adesione alla convenzione attualmente attiva (Codice iniziativa n. 4644569);
 - Che la fornitura della rimanente strumentazione è suddivisa in n. 8 lotti funzionali, in ragione della tipologia e relativo impiego, con valore del prezzo unitario sotto soglia, conseguentemente da acquistare tramite piattaforma MEPA con RDO aperta ed affidamento diretto previo confronto di preventivi ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. 36/2023;
 - Che risulta prioritario avviare i procedimenti necessari a rendere attuazione alla fase P4 del programma di investimento “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, finanziato con fondi PNC, la cui mancata attuazione ne determina la decadenza dalla concessione del finanziamento stesso;

ATTESO

- Che dalla determinazione dei costi riportati nei capitolati tecnici, in rapporto a quanto riportato nel Programma di investimenti PNC per la fase P4, la stima complessiva delle procedure da attivare risulta come segue:

 - Procedura di gara con RDO aperta per € 36.885,25 oltre I.V.A. ed oneri per la sicurezza da rischio interferenze non soggetti a ribasso, come da seguente quadro economico di suddivisione in lotti dell'appalto:

- Fornitura di n. 3 PC acquistabili tramite strumento di acquisto CONSIP con adesione alla convenzione attualmente attiva denominata PC desktop, workstation e monitor 4 lotto n. 1 (Codice iniziativa n. 4644569), per € 1.627,59 oltre I.V.A.;

DATO ATTO

- Che i lotti in gara verranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023 sulla base del minor prezzo rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara, trattandosi

- di forniture standardizzate le cui modalità di esecuzione sono dettagliatamente indicate nei documenti di gara;
- Che il procedimento di gara sarà espletato con le modalità di cui alla lettera di invito, del capitolato speciale d'appalto e delle regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione adottate da Consip S.p.A., allegati al presente provvedimento;
 - Che l'adesione alla convenzione PC desktop, workstation e monitor 4 (Codice iniziativa n. 4644569) quale strumento di acquisto CONSIP rappresenta la modalità più celere ed economicamente vantaggiosa per questa ASP per procedere all'acquisizione dei personal computer, in linea con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

RITENUTO CHE OCCORRE

- Autorizzare l'indizione di apposita procedura con RDO aperta distinta in n. 7 lotti funzionali,, tramite piattaforma telematica Acquisti in Rete, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. lgs. 36/2023 in combinato disposto con il D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, per l'affidamento dell'appalto per la fornitura ed installazione di strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del Piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, per l'importo complessivo pari ad € 30.0000,00 I.V.A. compresa;
- Approvare la lettera di invito, il Capitolato d'oneri ed i rispettivi allegati, della procedura con RDO aperta;
- Autorizzare l'adesione alla convenzione CONSIP PC desktop, workstation e monitor 4 lotto n. 1 (Codice iniziativa n. 4644569) per l'acquisto di n. 3 pc, per costo complessivo pari ad € 1.985,66 I.V.A. compresa;
- Confermare R.U.P. ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Dott. Domenico Vella Collaboratore Amministrativo Professionale presso la U.O.C. Servizio Provveditorato, nominato con atto deliberativo n. 1234 del 20/12/2024 per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi PNC "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima";
- Confermare DEC la Dott.ssa Carmela Terrazzino, come previsto per i casi di cui al combinato disposto dell'art. 8 comma 4 allegato I.2 e dell'art. 32 commi 2 e 3 allegato II14 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. *"per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento"*, già nominata con il precitato atto deliberativo n. 1234 del 20/12/2024;
- Imputare nel bilancio aziendale l'onere derivante dall'acquisto della strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4, per l'importo complessivo pari ad € 46.985,66 I.V.A. compresa, finanziati con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", programma di spesa n. 1141, come seguito indicato:
 - Conto n. A101020501 € 45.000,00 sul bilancio 2025;
 - Conto A101020903 per € 1.985,66 sul bilancio 2025;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- Autorizzare** l'indizione di apposita procedura con RDO aperta distinta in n. 8 lotti funzionali,, tramite piattaforma telematica Acquisti in Rete, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. lgs. 36/2023 in combinato disposto con il D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, per l'affidamento dell'appalto per la fornitura ed installazione di strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del Piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, per l'importo complessivo pari ad € 45.000,00 I.V.A. compresa, come di seguito specificato nel rispettivo quadro economico:

LOTTI PNC ATTUAZIONE FASE P4							
LOTTI	CIG	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO IMPONIBILE	I.V.A.	TOTALE
Lotto 1		Incubatore	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 2		Contacolonie automatico	1	8.196,72	8.196,72	1.803,28	10.000,00
Lotto 3		Stereomicroscopio	1	1.229,51	1.229,51	270,49	1.500,00
Lotto 4		Turbidimetro	1	2.049,18	2.049,18	450,82	2.500,00
Lotto 5		Misuratore da banco Phimetro e conduttimetro	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 6		Misuratore di Formaldeide	1	819,67	819,67	180,33	1.000,00
Lotto 7		Sistema di campionamento aria inquinanti microbiologici	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 8		Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche	1	12.295,08	12.295,08	2.704,92	15.000,00
TOTALE					36.885,25	8.114,75	45.000,00

- Approvare** la lettera di invito, il Capitolato d'oneri ed i rispettivi allegati, della procedura con RDO aperta;
- Autorizzare** l'adesione alla convenzione CONSIP PC desktop, workstation e monitor 4 lotto n. 1 (Codice iniziativa n. 4644569) per l'acquisto di n. 3 pc, per costo complessivo pari ad € 1.985,66 I.V.A. compresa;
- Imputare** nel bilancio aziendale l'onere derivante dall'acquisto della strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4, per l'importo complessivo pari ad € 46.985,66 I.V.A. compresa, finanziati con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", programma di spesa n. 1141, come seguito indicato:
Conto n. A101020501 € 45.000,00 sul bilancio 2025;
Conto A101020903 per € 1.985,66 sul bilancio 2025;
- Disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale www.aspag.it amministrazione trasparente sezione bandi di gara e contratti, in conformità agli art. 27 e 28 D. Lgs. 36/2023;
- Confermare** R.U.P. ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Dott. Domenico Vella Collaboratore Amministrativo Professionale presso la U.O.C. Servizio Provveditorato e DEC la Dott.ssa Carmela Terrazzino, come previsto per i casi di cui al combinato disposto dell'art. 8 comma 4 allegato I.2 e dell'art. 32 commi 2 e 3 allegato II14 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. *"per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento"*;
- Dare atto** che i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono custoditi agli atti del Servizio proponente, visionabili e fruibili da chi vi abbia interesse.

8. **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 65 della L.R. 25/1993, come modificato dall'art. 53 della L.R. 30/1993, al fine di garantire attuazione al piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore f.f. UOC Servizio Provveditorato
(Dott.ssa Rosalia Calà)

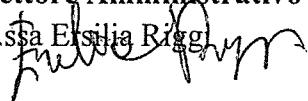
SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVORISCE LG

Data 16/12/2025

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Rigg

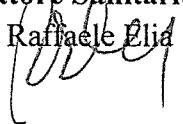


Parere Favorabile

Data 17/XII/2025

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dr.ssa Rosalia Calà, Direttore ff della U.O.C. Servizio Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

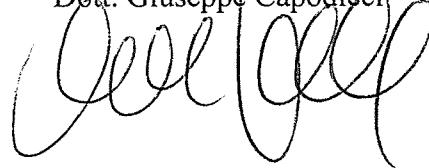
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott.ssa Rosalia Calà Direttore ff della UOC Servizio Provveditorato.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci



Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPC
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque





REPUBBLICA ITALIANA
Regione SicilianaASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

Prot. n. 92 66

Palermo, 07/02/2023

ASP Agrigento
protocollo@pec.aspag.it

Oggetto: accordo definitivo Istituto Superiore di Sanità - Regione siciliana ed assegnazioni piano investimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), del D.L. 59/2021.

In data 31.01.2023 è stato firmato l'accordo operativo definitivo, per la Regione siciliana, ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei sub investimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lettera e), del D.L. 59/2021, per il progetto PNC.

Tenuto conto delle richieste pervenute, degli interventi ammissibili, della disponibilità dei fondi e dei criteri di assegnazione adottati da questa Pianificazione Strategica, con la presente si inviano:

- l'accordo definitivo ed i suoi relativi allegati;
- le linee guida per la gestione amministrativa e la rendicontazione;
- il cronoprogramma procedurale degli interventi;
- le assegnazioni specifiche per codesta azienda.

Si specifica che non possono essere effettuate modifiche e bisogna rigorosamente rispettare le scadenze ministeriali previste.

Possono solo essere valutati successivi scambi di ruoli, collaborazioni e/o sinergie tra le aziende, se strettamente necessarie e funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma per il piano "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".

Dirigente Generale del DPS

Ing. Mario La Rocca

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE DEGLI INTERVENTI

entro 31 marzo 2023 (T1 2023): determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando (ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito) relativo agli interventi di ammodernamento di strutture regionali (SNPA – 5% del rafforzamento complessivo delle strutture regionali SNPS-SNPA e 25% delle strutture nazionali)

entro 30 giugno 2023 (T2 2023): aggiudicazione interventi di ammodernamento di strutture e fabbisogni, ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi

entro 30 settembre 2023 (T3 2023): avvio degli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza

* * * * *

entro 31 dicembre 2023 (T4 2023): determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando (ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito) relativo agli interventi di ammodernamento di strutture regionali (SNPA – 10% del rafforzamento complessivo delle strutture regionali SNPS-SNPA e 25% delle strutture nazionali)

entro 31 marzo 2024 (T1 2024): aggiudicazione interventi di ammodernamento di strutture e fabbisogni, ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi

entro 30 giugno 2024 (T2 2024): avvio degli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza

* * * * *

entro 31 dicembre 2024 (T4 2024): determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando (ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito) relativo agli interventi di ammodernamento di strutture regionali (SNPA – 5% del rafforzamento complessivo delle strutture regionali SNPS-SNPA e 50% delle strutture nazionali)

entro 31 marzo 2025 (T1 2025): aggiudicazione interventi di ammodernamento di strutture e fabbisogni, ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi

entro 30 giugno 2025 (T2 2025): avvio degli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza

* * * * *

entro 31 dicembre 2025 (T4 2025): determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando (ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito) relativo agli interventi di

ammodernamento di strutture regionali (SNPA – 5% del rafforzamento complessivo delle strutture regionali SNPS-SNPA e 50% delle strutture nazionali)

entro 31 marzo 2026 (T1 2026): aggiudicazione interventi di ammodernamento di strutture e fabbisogni, ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi

entro 30 giugno 2026 (T2 2026): avvio degli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza

* * * * *

entro 31 dicembre 2026 (T4 2026): 100% delle strutture nazionali e almeno il 50% delle strutture regionali/territoriali afferenti al SNPS.SNPA pienamente operative (rinnovate, digitalizzate e collegate in rete) a livello nazionale, regionale e locale.

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

ACCORDO OPERATIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990

PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA “SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA” (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)

Linea di investimento: “Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata” – CUP: I83C22000640005

TRA

Istituto Superiore di Sanità (C.F 80211730587.) di seguito denominato “ISS”, con sede legale a Roma, Viale Regina Elena, n. 299, legalmente rappresentato dal Presidente Prof. Silvio Brusaferro

E

Regione Siciliana — Assessorato della Salute, C.F. 80012000825 e Partita IVA 02711070827, di seguito denominata “Assessorato della Salute”, con sede in Piazza Ottavio Ziino n. 24 CAP 90146 Palermo, legalmente rappresentata dal Ing. Mario La Rocca, Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica dell’Assessorato della Salute.

di seguito congiuntamente denominate “Le Parti”

- **VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- **VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano; nello specifico l’investimento *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”*, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 recante disposizioni in materia di *“Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari”*, che individua, per ciascuno degli investimenti del PNC di competenza del Ministero della Salute, gli obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- **PREMESSO** che all’interno dello stesso, è stato previsto uno specifico investimento di circa 500 milioni di euro (con una programmazione pluriennale), relativo alla realizzazione del progetto *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”*, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata *«Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)»*;
- **VISTO** che, conformemente a quanto pianificato nel PNRR, con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS); e che il SNPS, in cooperazione con il SNPA, ha il principale obiettivo di

implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;

- **VISTO** che, dando seguito alla previsione normativa di cui all'art. 27 del sopraindicato DL 36/2022, con Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022, sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), quali in particolare Regioni e Province autonome, Istituti zooprofilattici sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della salute;
- **VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 agosto 2022;
- **CONSIDERATO** che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ISS e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, *l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021*;
- **CONSIDERATO** che l'articolo 1 (*Definizioni*) del predetto Accordo, definisce l'ISS quale Soggetto attuatore dei seguenti interventi del Progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima":
 1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;
 2. Formazione di livello universitario e programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima;
 3. Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS;
- **CONSIDERATO** altresì, che l'articolo 10 (*Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo*) del predetto Accordo, prevede al comma 1, quali risorse destinate all'intervento *"Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata"*, per il periodo 2021-2026, il finanziamento totale di € 415.379.000;
- **PREMESSO** che in data 31 marzo 2022 l'ISS ha pubblicato l'Avviso pubblico per il rafforzamento del 5% complessivo delle strutture afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), con cui è stata ripartita quota parte dell'intero finanziamento di cui sopra, attraverso l'allocazione di quota pari a € 51,49 mln, a favore delle strutture SNPA, comprensiva della quota di € 619.522 a favore dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- **PREMESSO** che nel corso del mese di maggio 2022, l'ISS ha stipulato gli Accordi operativi con gli enti realizzatori degli interventi di cui al predetto Avviso (quattro ARPA capofila, designate da ASSOARPA, ed ISPRA), con relativa assegnazione delle risorse da utilizzare per il potenziamento del 5% complessivo delle infrastrutture, riadeguamento ambienti di studio, lavoro di strutture territoriali, pari ad € 51,49 mln;
- **CONSIDERATO** che al fine di ottemperare agli adempimenti previsti nel cronoprogramma progettuale del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", coerentemente con la sopraindicata normativa istitutiva del SNPS, l'ISS ha avviato la programmazione degli ulteriori interventi infrastrutturali e strumentali, per procedere al trasferimento delle somme previste nel riparto delle risorse PNC per l'investimento 1.1. a favore delle strutture SNPS-SNPA;
- **CONSIDERATO** che il riparto delle risorse regionali destinate al finanziamento delle Strutture del Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) ammonta ad euro 376.843.741;

- **TENUTO CONTO** che nell'ambito della quota complessiva del finanziamento SRPS, una quota di finanziamento pari al 29% è da destinare ad ARPA/APPA, e che alle medesime è già stata assegnata, in virtù dei sopraindicati Accordi operativi, una quota parte pari ad euro 50.870.476;
- **CONSIDERATO** che in data 14 luglio 2022 l'ISS ha dato avvio al Censimento del SNPS-SNPA (Censimento degli Enti e delle strutture di SNPS-SNPA e richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di infrastrutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI"), attraverso l'utilizzo della *Piattaforma informatica per il censimento degli Enti e delle strutture di SNPS -SNPA e per la richiesta di fabbisogni funzionali al rafforzamento complessivo di strutture e servizi da finanziare nell'ambito del PNC-PRACSI* (<https://pncpracs.i.ss.it>);
- **CONSIDERATO** che il Censimento relativo a tutte le azioni di investimento 1.1 per SNPS_SNPA, è pre-requisito funzionale alla valutazione delle eleggibilità delle richieste di fabbisogni per le strutture e dei relativi finanziamenti ed è comprensivo delle strutture oggetto di finanziamento ad oggi assegnato e liquidato alle ARPA per l'anno 2021;
- **CONSIDERATO** che in data 3 novembre 2022 il Comitato di Coordinamento Strategico ha conferito al Team tecnico scientifico l'incarico per la valutazione della congruità ed eleggibilità delle richieste di investimenti pervenute dalle Regioni;
- **CONSIDERATO** che le richieste di intervento ritenute congrue ed eleggibili sono state analiticamente individuate per Regione/PA e suddivise per tipologia di intervento con l'evidenziazione del relativo costo, come riportato nell'Allegato 1 al presente Accordo;
- **CONSIDERATO** l'ISS con Delibera n. 1119/2022 ha ripartito il finanziamento di cui al precitato Accordo, per l'anno 2022 a favore degli interventi di priorità 1 individuati nell'Allegato 1 al presente Accordo, ritenuti congrui ed eleggibili;
- **VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- **VISTO** l'art. 5, comma 6, del D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti, di cui al medesimo Decreto legislativo, quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- **CONSIDERATO** quanto definito dall'ANAC (con delibera n. 567 del 31 maggio 2017 e delibera n. 619 del 4 luglio 2018), allorquando precisa che *"un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici"*;
- **CONSIDERATO** nello specifico, che rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNC, e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto *"Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"* incluso nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare;
- **CONSIDERATO** pertanto, che il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto ciascuna Amministrazione fornirà il proprio rispettivo contributo;

- **CONSIDERATO** altresì, che il Progetto è realizzato con le reciproche risorse interne portatrici di competenze e know-how specifico, e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle eventuali spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- **RITENUTO** che, nel caso di specie, ricorrono i presupposti per attivare un accordo di collaborazione tra Enti Pubblici, ai sensi dell'articolo 5, commi 6 e 7, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamati.

Articolo 2

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Accordo di collaborazione si intende per:
 - a) Amministrazione titolare: Ministero della salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - b) Soggetto attuatore: Istituto Superiore di Sanità;
 - c) Soggetto realizzatore: Regioni/PPAA
 - d) Investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)».

Articolo 3

(Interesse pubblico comune alle parti)

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione dell' investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", facente parte del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)», di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021.

2. Nello specifico le Parti, per quanto di loro competenza, collaborano per supportare complessivamente l'investimento di cui al comma 1, garantendo il raggiungimento di *milestone* e *target* riportati nell'allegato cronoprogramma (Allegato 3) e la relativa rendicontazione.

Articolo 4

(Oggetto e finalità)

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo Operativo, le Parti nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione, nell'ambito del programma degli interventi in *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”* – Linea di investimento *“Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata”*, alle tipologie di intervento individuate nell'Allegato 1 al presente Accordo.
2. l'ISS, soggetto attuatore, affida alle Regioni/PPAA, soggetto realizzatore, l'attuazione degli interventi indicati nell'Allegato 1, alle condizioni di cui al presente Accordo.
3. Il presente Accordo disciplina gli impegni operativi di ciascuna parte nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Articolo 5

(Impegni delle Parti)

1. ISS - nell'ambito dei compiti demandati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, ed in virtù degli impegni assunti con la sottoscrizione dell' *“Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021”* sottoscritto in data 30 dicembre 2021 con il Ministero della Salute -, è il soggetto attuatore dell'intervento, e garantisce il coordinamento strategico delle iniziative. ISS si impegna:
 - a) ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel programma *“Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”*, e con quelle fornite dall'Amministrazione titolare (Ministero della salute - Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
 - b) ad assicurare il rispetto delle tempistiche stabilite dal DM MEF 15 luglio 2021, tenendo conto dei tempi richiesti dagli iter amministrativi delle Regioni e PA, e dunque attivando e comunicando a queste ultime le attività di propria competenza in tempo utile affinchè possano, a loro volta, ottemperare agli adempimenti previsti all'interno della propria Amministrazione;
 - c) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementare, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - d) ad assicurare il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione, e qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione degli interventi;

- e) a promuovere, anche da parte dei soggetti realizzatori, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all'Amministrazione titolare gli elementi informativi utili al fine dell'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
 - f) a vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese da parte dei soggetti destinatari dell'intervento, e adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse;
 - g) ad adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse, ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi;
 - h) a garantire la realizzazione operativa degli interventi in conformità al cronoprogramma del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima";
 - i) a garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate da parte dei soggetti destinatari dell'intervento, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico.
2. Ciascuna Regione/PA rappresenta il soggetto realizzatore degli investimenti oggetto del presente Accordo, ed è centro di responsabilità amministrativa ai fini della contrattualizzazione e relativi obblighi con il soggetto attuatore – ISS.
- Ciascuna Regione/PA è rappresentata dal referente amministrativo per l'investimento, designato dall'Assessorato Sanitario della Regione/PA, e si impegna:
- a) ad assicurare che le attività poste in essere siano coerenti con le indicazioni contenute nel programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima";
 - b) ad assicurare il rispetto delle tempistiche stabilite dal DM MEF 15 luglio 2021;
 - c) a conformarsi alle indicazioni fornite dall'ISS, quale soggetto attuatore dell'intervento, ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione della linea di intervento per il perseguitamento dell'obiettivo comune;
 - d) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNC, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - e) ad organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare l'avvio degli interventi nel rispetto delle tempistiche indicate nel Cronoprogramma Allegato 3;
 - f) a conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit;
 - g) a promuovere il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, e fornire all'ISS gli elementi informativi utili al fine dell'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
 - h) a garantire la collaborazione per il recupero delle risorse da parte dell'ISS, nei casi previsti;
 - i) alle partecipazioni alle riunioni con ISS;
 - j) alla trasmissione all'ISS della rendicontazione degli impegni assunti e dei costi sostenuti, redatta utilizzando il format di cui all'Allegato 4 del presente Accordo, e la cui documentazione analitica è conservata agli atti di ciascuna Regione/PA e resa disponibile per le eventuali verifiche.

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità delle parti)

1. Ciascuna parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza e a garantire il rispetto del cronoprogramma procedurale degli investimenti (Allegato 3 “Cronoprogramma”), nonché a tenere informate le altre parti sulle attività effettuate.
2. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile, e facilitano eventuali controlli in loco.
3. Le parti si obbligano infine a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità.

Articolo 8

(Referenti delle Parti)

1. Ai fini dell’attuazione del presente Accordo le parti individuano un referente per la gestione e per il coordinamento delle attività. La Regione/PA è rappresentata dal referente amministrativo per l’investimento, designato dall’Assessorato Sanitario della Regione/PA stessa.
2. I referenti designati dalle parti sono:
 - a. per l’Istituto Superiore di Sanità il dott. Marco Martuzzi;
 - b. per la Regione la prof.ssa Francesca Di Gaudio.
3. Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire i propri componenti dandone tempestiva comunicazione a mezzo PEC all’altra parte.

Articolo 8

(Monitoraggio degli interventi)

1. La Regione/PA trasmette trimestralmente all’ISS le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e sugli obiettivi conseguiti, attraverso la redazione di un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento e di un rendiconto (utilizzando il format di cui all’ Allegato 4), che riporti le obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni dell’Allegato 2 (“Linee guida”) e nel rispetto dei tempi indicati nell’Allegato 3 (“Cronoprogramma”).
I soggetti realizzatori, in occasione dello stato avanzamento lavori, dovranno produrre una dichiarazione relativa l’adempimento ai vincoli DNSH (Do no significant harm) nell’attuazione degli interventi di propria competenza (art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852).
2. I rapporti tecnici e i rendiconti finanziari devono essere inviati all’indirizzo di posta certificata dell’ISS: protocollo.centrale@pec.iss.it.
3. È fatto obbligo alle Regioni/PPAA di conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati, e di renderli disponibili per eventuali attività di controllo e di audit. L’ISS può, inoltre, richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto. La Regione/PA è responsabile nei confronti di ISS relativamente alla propria parte di attività nel programma, ed è, altresì, responsabile di produrre quanto necessario per soddisfare gli obblighi di rendicontazione e monitoraggio previsti dalla vigente normativa, e di metterlo a disposizione dell’ISS in tempo utile affinché questi possa, a sua volta, ottemperare agli adempimenti previsti dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, e dall’Accordo ministeriale sottoscritto in data 30 dicembre 2021.

Articolo 9

(Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo)

1. Per l'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1 del presente Accordo sono attribuite risorse per un importo di € 5.867.560,91 a favore della Regione/PA, secondo la ripartizione ivi indicata.
2. L'importo pari ad € 5.867.560,91 sarà trasferito da ISS a codesto referente amministrativo della Regione/PA, previo ricevimento da parte del Ministero della Salute delle quote di spettanza ISS, con le seguenti modalità:
 - una prima quota pari al 30% pari ad € 1.760.268,27, sarà erogata quale acconto per l'avvio delle iniziative di cui trattasi, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo;
 - una seconda quota pari al 50% pari ad € 2.933.780,4 entro 30 giorni dalla verifica degli adempimenti previsti nel precedente articolo 8 (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti);
 - la restante quota del 20% pari ad € 1.173.512,18 a saldo, entro 30 giorni dalla conclusione degli interventi previsti.
3. Ciascuna Regione/PA è titolare del finanziamento assegnato ed è responsabile dal punto di vista amministrativo-contabile della relativa gestione.
4. L'erogazione e la gestione del finanziamento avverranno nel rispetto delle norme disciplinanti il PNC, a seguito dell'avvenuto trasferimento da parte del Ministero della Salute della somma indicata al precedente comma 1.
5. In ogni caso, i trasferimenti delle risorse tra ISS e le Regioni/PA avverranno unicamente a titolo di rimborso spese e costi dalle medesime sostenute, senza margini di guadagno e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.
6. I pagamenti saranno effettuati previa emissione di fattura in formato elettronico da parte delle Regioni/PA; le stesse dovranno essere trasmesse per il tramite del sistema di interscambio. Nelle fatture dovranno essere riportati i seguenti dati:
 - Codice Unico di Progetto (CUP): I83C22000640005
 - denominazione Ente: Istituto Superiore di Sanità
 - formato trasmissione: tramite SDI
 - codice univoco ufficio: INBF9W
 - codice fiscale: 80211730587
7. I trasferimenti di cui al presente Accordo, avendo natura contributiva, sono da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Articolo 10

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati personali, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgareli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo, per la durata dell'Accordo stesso.
2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o

indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente Accordo. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

3. Il presente Accordo è regolato per quanto attiene il trattamento dei dati personali, dal Regolamento EU 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018. Il trattamento di dati personali verrà effettuato dalle Amministrazioni sottoscritte in conformità ai principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato ed assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati unicamente quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente Accordo.

Articolo 11 *(Obblighi di sostenibilità)*

1. Le Regioni/PPAA si impegnano a gestire gli investimenti, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale da parte del soggetto attuatore. Le parti si impegnano, inoltre, a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione dell'ISS e del Ministero della Salute, assicurando la stabilità del progetto entro i limiti di cui alla normativa eurounionale.

Articolo 12 *(Riduzione o revoca dei contributi)*

1. Il mancato rispetto da parte delle Regioni/PPAA dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o degli obblighi di rendicontazione comportano la revoca del finanziamento ai sensi dell'articolo 1 comma 7-bis del decreto-legge 59 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti.
2. I provvedimenti di revoca sono adottati dal Ministro della Salute, a cui risponde l'amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Articolo 13 *(Comunicazioni)*

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:
 - a. per l'Istituto Superiore di Sanità: protocollo.centrale@pec.iss.it
 - b. per la Regione Siciliana:
dipartimento.pianificazione.strategica@certmai1.regenze.sicilia.it;
francesca.digaudio@pec.chimici.it
2. Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi sopra indicati.

Articolo 14 *(Durata)*

1. Il presente Accordo decorre dalla data di stipula e ha durata fino al 31.12.2026 fatta salva la ricorrenza di cause di forza maggiore o eventuale proroga dei tempi indicati nel DM 15 luglio 2021.

Articolo 15

(Tracciabilità)

1. Le parti si obbligano, nell'eventualità di operazioni con terzi assoggettate alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ad inserire nei relativi accordi negoziali apposite clausole nel rispetto della L. 136/2010.

Articolo 16

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo, le Parti procederanno per via amministrativa, dopo aver esperito e senza alcun risultato, un tentativo di bonaria composizione extragiudiziale. Nel caso in cui non si dovesse pervenire ad un accordo, la competenza per eventuali controversie è devoluta in via esclusiva al Foro di Roma.

Articolo 17

(Spese ed oneri fiscali)

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. N. 131/86. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.
2. L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate – D.R. Lazio).

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Le parti convengono che il presente Accordo è il risultato di una negoziazione volta al perseguitamento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.
2. Le modifiche apportate al presente Accordo dovranno essere effettuate ed approvate per iscritto.
3. Il presente Accordo individua gli investimenti (come indicato nell'Allegato 1) e i relativi finanziamenti da realizzarsi entro la data del 30 settembre 2023 (T3 2023),
4. Con successivi atti aggiuntivi al presente Accordo saranno individuati gli ulteriori investimenti, e i relativi finanziamenti, da realizzarsi nell'arco temporale indicato nell'Allegato 3.
5. Il presente atto si compone di 18 articoli, consta di n. 4 Allegati ed è sottoscritto digitalmente.

Istituto Superiore di Sanità

Il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

Prof. Silvio Brusafarro

Firmato digitalmente da
SILVIO BRUSAFERRO

SerialNumber = TINIT-BRSSLV60D08L483S
C = IT
Signature date and time: 2023/01/27 19:44:56

Assessorato della Salute

Il Dirigente Generale del Dipartimento Pianificazione Strategica

Ing. Mario La Rocca

MARIO LA ROCCA Firmato digitalmente
da MARIO LA ROCCA
Data: 2023.01.31
15:44:06 +01'00'

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E LA RENDICONTAZIONE

1. CONDIZIONI GENERALI E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

I costi rendicontati, per essere considerati ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali:

- le spese devono essere identificabili e verificabili, pertanto tutti i relativi documenti contabili (fatture/mandati) dovranno riportare i riferimenti del progetto (titolo progetto, CUP);
- essere sostenuti nell'arco temporale tra la data di esecutività del Decreto Ministeriale MEF 15 luglio 2021 e il termine di svolgimento del progetto ammesso a finanziamento e nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- essere riconducibili ad una tipologia di costo indicata come ammissibile nell'Accordo Operativo tra ISS e Regioni/PPAA;
- essere pertinenti, ovverosia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- se inerenti la locazione finanziaria o il noleggio, il costo ammissibile è dato dai canoni iscritti in contabilità nel periodo di attuazione del progetto e almeno per tutta la durata del PNC;
- essere compatibili, in termini di ammontare, rispetto ai massimali eventualmente stabiliti dall'approvazione del progetto.

2. COSTI AMMISSIBILI

Costituiscono costi ammissibili, sempre che ricorrono le specifiche condizioni generali di ammissibilità di cui al punto 1, le seguenti categorie di spesa:

1. immobilizzazioni immateriali;
2. immobilizzazioni materiali;
3. acquisto di beni;
4. acquisto di servizi e godimento di beni di terzi;

Sono da considerare esclusi:

- tutti i costi che non rientrano nelle categorie previste dall'Accordo Operativo o non sono riconducibili a specifiche necessità del progetto;
- i costi relativi ad un bene rispetto al quale la Regione/PA abbia già totalmente fruito di una misura

- di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- l'IVA ed altre tasse, imposte e bolli a meno che tali imposte costituiscano spese non detraibili e come tali, pertanto, dichiarate dalla Regione/PA medesima. L'IVA o l'imposta dovuta che sia comunque rimborsabile, compensabile o recuperabile fiscalmente dalla Regione/PA beneficiaria non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente dalla stessa recuperata. In mancanza di dichiarazioni di sottoposizione a regimi IVA di carattere particolare, ai fini del finanziamento si fa sempre riferimento all'imponibile.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono ammessi alla rendicontazione i costi relativi all'acquisizione e alla manutenzione straordinaria delle immobilizzazioni immateriali acquistati per la realizzazione del progetto, anche se utilizzati per un periodo ulteriore rispetto alla durata del progetto medesimo e del PNC.

Il costo ammissibile per l'acquisto e la manutenzione straordinaria è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA, se indetraibile.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono ammessi alla rendicontazione i costi relativi all'acquisizione e alla manutenzione straordinaria delle immobilizzazioni materiali acquistati per la realizzazione del progetto, anche se utilizzati per un periodo ulteriore rispetto alla durata del progetto medesimo e del PNC.

Il costo ammissibile per l'acquisto e la manutenzione straordinaria è determinato in base alla fattura, comprensivo di IVA, se indetraibile.

E' ammesso a rendiconto il valore di riscatto relativo all'acquisto mediante locazione finanziaria.

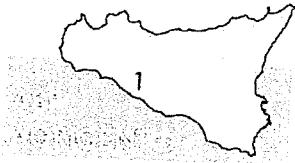
Per i lavori sono compresi anche i costi di progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione.

3. Acquisto di beni

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi ad acquisti di beni necessari alla realizzazione dei progetti, determinati in base alla fattura, comprensivi di IVA se indetraibile.

4. Acquisto di servizi e godimento di beni di terzi

Sono ammessi a rendicontazione i costi relativi ad acquisti di servizi e godimento di beni di terzi (es. fitti, locazione, noleggio, ecc.) necessari alla realizzazione dei progetti, determinati in base alla fattura, comprensivi di IVA se indetraibile.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale : Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Dipartimento di Prevenzione

Prot. 144891 del 29/09/2023

Al Responsabile del CRQ
Referente Amministrativo PNC
Prof.ssa Francesca Di Gaudio

E.p.c. Al Direttore Amministrativo
SEDE

OGGETTO: Aggiornamento dati interventi per le priorità P2-P3-P4- del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (Art. 1 comma 2 , lettera e) del D.L.59/2021, per il progetto PNC.

Con riferimento alla nota Prot. n. 48142 del 12/09/2023, di pari oggetto, si trasmette, in uno alla presente, il *template*, compilato nel suo format originario con indicazione delle richieste di priorità P2 - P3 - P4 , rimodulato ed aggiornato alla luce delle esigenze oggettivamente riscontrate nel corso di esecuzione del primo *step* progettuale ed in relazione alla mutate condizioni di mercato venutesi a creare nell'ultimo semestre.

In particolare, si rileva la necessità di sostituire e/o eliminare alcune delle richieste approvate con l'originario programma PNC quali, ad esempio: fonometro; borse frigo; congelatore; climatizzatore; distributore di membrane di filtrazione; etc.

Inoltre, si è proceduto a rideterminare i costi di acquisto, tenuto conto degli aggiornamenti di listino operati dai principali produttori di attrezzature sanitarie specialistiche di laboratorio.

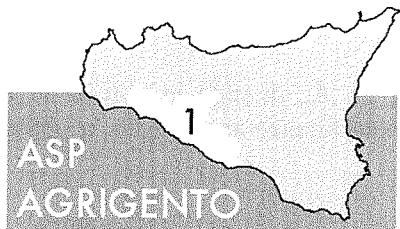
In tal senso, vedasi , ad esempio, la richiesta di acquisto di “lavavetri per laboratorio” e del “cromatografo ionico” i cui costi risultano quasi raddoppiati.

Conseguentemente il *template*, odiernamente prodotto e trasmesso, risulta aderente alle finalità progettuali del programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (Art. 1 comma 2 , lettera e) del D.L.59/2021, per il progetto PNC e, allo stesso tempo, rispondente alle esigenze di ammodernamento tecnologico e sviluppo operativo delle attività garantite dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento .

Il Direttore f.f. LS.P.
Dr.ssa Carmela Terrazzino

Il R.U.P.
Dirigente Amministrativo
Del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Vincenzo Ripellino

Richieste di intervento					
Intervento per sede					
Dettaglio bene richiesto	Descrizione sintetica intervento per sede	Priorità intervento	Quantità bene	Costo stimato intervento per sede, strutturale o del singolo bene	
Box per bombole gas compresso - con basamento di 27/36 bombole e aggancio interno delle bombole - I - 3500 -960 P - 2100H	Acquisto strumentazione	2	1	6.000,00 €	
LC/MS triplo quadropolo con autocampionatore, generatore di azoto e compressore di aria associato	Acquisto strumentazione	3	1	380.000,00 €	
Lavavetreria per laboratorio con sistema di asciugatura e comprensivo di lavamacraffi	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	5.000,00 €	
Incubatore	Acquisto strumentazione	2	1	14.000,00 €	
Sistema di purificazione dell'acqua per applicazione di laboratorio	Acquisto strumentazione	2	1	25.000,00 €	
Contacolonne automatico	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	10.000,00 €	
Pompa da vuoto e filtrazione	Acquisto strumentazione	2	2	1.500,00 €	
Stereomicroscopio	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	1.500,00 €	
Termometro portatile digitale con sonda ad immersione e sonda a contatto fornita di certificazione accredia	Acquisto strumentazione	3	1	1.100,00 €	
Turbidimetro	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	2.500,00 €	
Sistema completo per indagini molecolari in rea team (AMP) per la rilevazione delle speci batteriche in matrici alimentari, ambientali e acque destinate al consumo umano	Acquisto strumentazione	2	1	50.000,00 €	
Analizzatore da banco ad alta sensibilità e specificità per la ricerca di cataloboliti urinari (NDKO)	Acquisto strumentazione	3	1	16.000,00 €	
Armadio/cassaforte blindato a due ante	Acquisto strumentazione	2	1	2.500,00 €	
PC	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	3	2.000,00 €	
Cromatografico ionico per la determinazione di anioni e cationi nelle acque	Acquisto strumentazione	2	1	80.000,00 €	
Gruppo di continuità per la strumentazione chimica	Acquisto strumentazione	2	1	30.000,00 €	
GC/MS triplo quadropolo	Acquisto strumentazione	2	1	130.000,00 €	
TOC con autocampionatore per solidi e liquidi	Acquisto strumentazione	2	1	60.000,00 €	
Misuratore da banco Phmetro e conduttermetro	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	5.000,00 €	
Misuratore di formaldeide	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	1.000,00 €	
Sistema di campionamento aria inquinanti microbiologici (SAS)	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	5.000,00 €	
Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche	Acquisto strumentazione	4 - più bassa	1	15.000,00 €	

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE****UOC SERVIZIO PROVVEDITORATO**

Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Istruttore: Dott. Domenico Vella (Coll. Amm.)

Telefono: 0922407463

Email: forniture@aspag.itPec: forniture@pec.aspag.it**Prot. N.****Del****A TUTTI GLI OO.EE. INTERESSATI****LETTERA D'INVITO/CONDIZIONI DI CONTRATTO**

Oggetto: RDO aperta per l'affidamento dell'appalto per la fornitura ed installazione di strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del Piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. 36/2023 - **CUP I83C22000640005 - Lettera d'invito/Condizioni di Contratto.**

Il presente documento, denominato "Lettera d'invito/Condizioni di contratto", disciplina le condizioni di fornitura, ad integrazione di quelle fissate da Consip e reperibili sulla relativa piattaforma per gli acquisti ME.PA, e precisamente "Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Beni e Capitolato tecnico relativo a "Forniture specifiche per la Sanità".

Tutti gli OO.EE. interessati sono invitati a presentare la propria migliore offerta per uno o più lotti, relativamente alla fornitura ed installazione di strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del Piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 36/2023, distinta nei seguenti lotti funzionali:

LOTTI PNC ATTUAZIONE FASE P4							
LOTTI	CIG	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO IMPOSIBILE	I.V.A.	TOTALE
Lotto 1		Incubatore	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 2		Contacolonie automatico	1	8.196,72	8.196,72	1.803,28	10.000,00
Lotto 3		Stereomicroscopio	1	1.229,51	1.229,51	270,49	1.500,00
Lotto 4		Turbidimetro	1	2.049,18	2.049,18	450,82	2.500,00
Lotto 5		Misuratore da banco Phmetro e conduttimetro	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 6		Misuratore di Formaldeide	1	819,67	819,67	180,33	1.000,00
Lotto 7		Sistema di campionamento aria inquinanti microbiologici	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 8		Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche	1	12.295,08	12.295,08	2.704,92	15.000,00
		TOTALE			36.885,25	8.114,75	45.000,00

Il valore complessivo dell'appalto è stimato in € 36.885,25 oltre I.V.A., distinto in lotti come da tabella sopra riportata. Non sono previsti oneri per la sicurezza da rischio interferenze non soggetti a ribasso d'asta.

Oggetto della presente fornitura è l'acquisto di strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica di questa ASP la quale deve possedere le caratteristiche tecniche secondo le prescrizioni dei rispettivi capitolati tecnici ed essere idonea all'uso a cui è destinata. I lotti verranno aggiudicati secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, c. 4 del D. Lgs. 36/2023. La consegna della strumentazione deve avvenire presso il Laboratorio di Sanità Pubblica che emetterà i relativi ordini di acquisto/fornitura.

L'Operatore economico, in fase di partecipazione alla presente procedura, è tenuto:

- ✓ a registrarsi sul Portale "Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici", in particolare nell'ambito della sezione FVOE;
- ✓ a verificare, qualora già registrato, la correttezza dei dati indicati (P. IVA, codice fiscale, etc.) nell'ambito della BDNCP.

Il suddetto adempimento trova applicazione indipendentemente dalla forma di partecipazione; in particolare, sono tenuti: tutti i componenti del RTI, i consorzi, le consorziate esecutrici e le consorziate non esecutrici che prestano i requisiti, l'operatore ausiliario.

La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità sia per danni derivanti dall'uso delle strumentazioni fornite, sia per infortuni e danni a persone o cose, arrecati all'ASP di Agrigento o a terzi per fatto della ditta aggiudicataria stessa o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti derivanti dal presente contratto, sollevando pertanto l'ASP da qualsiasi responsabilità al riguardo; l'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Ente, anche mediante idonea copertura assicurativa, dagli eventuali danni derivanti al personale utilizzatore ed all'Ente contraente, da imperfezioni nei materiali utilizzati e a coprire, per intero, le spese relative al rintraccio, al richiamo, ai controlli e ad ogni altro intervento che si dovesse rendere necessario in futuro nel caso di difetti dei materiali.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La fornitura è aggiudicata, anche in presenza di un unico offerente, ad un operatore economico, in possesso dei requisiti di carattere generale ex art. da 94 a 98 del D.lgs. 36/2023 con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 c. 4 del D.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, previo giudizio positivo di conformità tecnica alle specifiche tecniche di gara.

Si precisa che la verifica dei requisiti ex artt. da 94 a 98 del D. Lgs. 36/2023, verrà attuata tramite FVOE 2.0, in conformità alla Delibera ANAC n. 262 del 20.06.2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale", che ha reso operativo presso la Banca Dati ANAC, il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, obbligatorio per la partecipazione alle gare d'appalto e sostitutivo del sistema AVCpass. L'Operatore Economico che intenda partecipare ad uno o più lotti di gara è invitato a seguire le istruzioni reperibili al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>, indicando a sistema il CIG dei lotti della procedura cui intende partecipare.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120 Del Codice, il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, durante il corso del contratto;

CLAUSOLA SOCIALE

Per effetto della clausola sociale, l'appaltatore si impegna, nel caso si rendessero necessarie l'utilizzo di ulteriori risorse umane e ad effettuare le relative nuove assunzioni, rispettando i criteri di seguito elencati:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Al personale impiegato nell'appalto dovrà applicarsi il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi id H011 o altro CCNL equivalente, che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti congrua e conveniente ai sensi dell'art. 108 c. 10 del D. Lgs. 36/2023. Non saranno ammesse le offerte con prezzo più alto rispetto al prezzo base sopra indicato, nonché le offerte di articoli con caratteristiche tecniche non conformi alle caratteristiche tecniche di gara.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti sull'offerta presentata, assegnando un termine perentorio di presentazione alla Ditta offerente.

Per ogni singolo lotto unitamente all'offerta economica di sistema, la Ditta invitata dovrà presentare la seguente documentazione:

1. e-DGUE in formato pdf ed xml, avendo cura di indicare, nella loro completezza, le generalità complete di tutti i soggetti di cui agli art. 94/95 D. Lgs. 36/2023. Si invita a seguire le istruzioni sull'argomento presenti nella Sezione Wiki al seguente link: https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Pagina_principale;
2. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante e firmata digitalmente, che il prezzo offerto NON è superiore a quello mediamente praticato per gli stessi quantitativi alle altre AA.SS.PP. del S.S.R.;
3. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante e firmata digitalmente, al consenso del trattamento dei propri dati tramite il FVOE 2.0, e con valenza per tutti i soggetti di cui all'art. 94 c. 3 D. Lgs. 36/2023;
4. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante e firmata digitalmente, indicante:
 - a. ex legge 136/2010, il conto corrente dedicato e le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
 - b. accettare che le comunicazioni ex art. 90 D. Lgs. 36/2023 attinenti la presente procedura siano trasmesse tramite piattaforma ME.PA. e tramite pec indicando il relativo indirizzo;
5. Copia della lettera di invito / Condizioni Particolari di contratto debitamente firmata per accettazione;
6. Copia del Capitolato tecnico debitamente firmato per accettazione;
7. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'applicazione del per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi id H011 o altro CCNL equivalente, che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;
8. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'impegno nell'osservanza della clausola sociale di cui alla presente lettera di invito;

9. Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assolvimento agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
10. Offerta tecnica costituita:
 - dalla relativa scheda tecnica della strumentazione e depliants illustrativi del produttore in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000, breve relazione tecnica (max 5 pagine) nella quale vengano descritte in modo chiaro ed inconfondibile le caratteristiche tecniche di ciascun prodotto offerto, e quant'altro necessario alla valutazione tecnica del bene offerto, con specifica dell'Azienda produttrice, eventuale azienda distributrice, nome commerciale, eventuale CND e numero repertorio e possesso marcatura CE ed eventuale n.ro AIC. LA relazione dovrà inoltre contenere eventuali indicazioni circa le parti comprendenti informazioni che costituiscono segreti tecnici coperti da riservatezza (ex art. 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023);
Sul punto si chiarisce che la consistenza dei segreti industriali e commerciali non deve essere semplicemente affermata ma dev'essere effettivamente sussistente; pertanto di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente tramite specifica documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. La Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.
 - Check List elementi di controllo principio DNSH
11. Schema di dettaglio dell'offerta economica, come da modello allegato;

In caso di omessa o incompleta presentazione degli elementi e delle dichiarazioni verrà avviato il procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

In seduta pubblica, ove vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, il seggio di gara nel giorno, nel luogo e nell'ora indicata a Sistema su piattaforma telematica, procederà a prendere atto dei plachi digitali pervenuti, tramite piattaforma, entro il termine ultimo indicato nel Sistema, e ad avviare la fase di verifica della documentazione amministrativa richiesta.

Le sedute pubbliche di gara nel giorno e nell'ora stabilite dal seggio di gara, verranno rese note attraverso le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal "Sistema" e mediante pubblicazione sul sito informatico aziendale e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Il Sistema consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa e tecnica;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso il sistema.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati.

VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il seggio di gara accede alla documentazione amministrativa e tecnica di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra si procede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione

“Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E DELL' OFFERTA ECONOMICA

A) Valutazione documentazione tecnica

Il seggio di gara trasmette all'organo tecnico all'uopo nominato, la documentazione tecnica degli OO.EE. ammessi a tale fase.

L'organo tecnico, all'uopo individuato dal legale rappresentante dell'ASP di Agrigento, in seduta privata procede a verificare la corrispondenza tra quanto richiesto nel capitolato speciale e tecnico (specifiche tecniche/requisiti minimi) e quanto presentato come documentazione tecnica dagli OO.EE. Al fine di pervenire a una più completa e corretta valutazione, l'organo tecnico, ove necessario si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti eventuali precisazioni tecniche che riterrà necessarie. In ogni caso le richieste di chiarimento saranno limitate ad ottenere la migliore illustrazione dei dati inoltrati dal concorrente e mai a consentire l'integrazione, la sostituzione o comunque la modifica degli elementi già presentati. Terminati i lavori rimetterà le proprie formali valutazioni al seggio di gara. Gli OO.EE. che avranno presentato documentazione tecnica risultata non conforme a quanto richiesto nei documenti di gara, non verranno ammessi alla fase successiva di valutazione delle offerte economiche.

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte economiche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il seggio di gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 20:

A) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;

Al termine delle operazioni di cui sopra il Sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

B) Valutazione offerte economiche

Il seggio di gara procede all'apertura delle offerte economiche degli OO.EE. la cui documentazione tecnica è risultata conforme e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti siano uguali e risultassero di minor prezzo, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo Il seggio di gara procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Il seggio di gara rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio di gara, redige la graduatoria.

L'Offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nella documentazione tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il seggio di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO: la ditta aggiudicataria dovrà:

- a) entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione, costituire garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale, da costituire secondo le modalità previste dall'art. 106 D. Lgs. 36/2023; la garanzia, che ha la finalità di coprire gli oneri per il mancato adempimento, dovrà avere validità per

- tutto il periodo di vigenza del contratto (12 mesi) e sarà automaticamente svincolata secondo quanto previsto dall'art. 117 c. 8 D. Lgs. 36/023, sempreché la fornitura sia stata effettuata regolarmente e che non siano state sollevate dall'Azienda contestazioni, nella quale ipotesi sarà eventualmente restituita ad avvenuta definizione delle controversie;
- b) nel medesimo termine, come previsto dall'art. 18 c. 10 D. Lgs 36/2023, ai fini della stipula del contratto telematico, l'aggiudicatario dovrà trasmettere comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo di cui all'allegato I.4 al codice, nelle modalità indicate dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 240013 del 28.06.2023 e risoluzione n. 37/E del 28.06.2023 dell'Agenzia Entrate, qualora dovuto.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA:

- 1) I beni devono essere forniti nelle quantità, con le caratteristiche tecniche e nella configurazione offerta;
- 2) Le forniture verranno effettuate previa richiesta di fornitura emessa dal Laboratorio di Sanità Pubblica di questa ASP;
- 3) La durata dell'appalto è fissata in 24 mesi, decorrenti dalla data indicata nel contratto;
- 4) Il prezzo complessivo del presente appalto è dato dal prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria; il prezzo offerto comprende l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quindi trasporto, consegna e installazione presso la struttura sanitaria richiedente e quant'altro necessario per il rispetto delle condizioni, obblighi ed oneri di cui alla presente lettera di invito, in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio; pertanto detto prezzo si intende fisso ed invariabile e ciò anche quando si evidenzino errori od omissioni nell'offerta prezzi o si manifestino nel corso dei lavori situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o comunque non previsti in offerta, ovvero per eventuali innovazioni obbligatorie derivanti dall'emanazione di nuove disposizioni normative;
- 5) La merce dovrà essere consegnata presso la sede indicata nell'ordine entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni di calendario dalla data dell'ordine, che sarà trasmesso tramite piattaforma o tramite NSO; in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ASP, a suo insindacabile giudizio, e con riserva di addebito di eventuali ulteriori danni, potrà applicare a carico del fornitore una penale nella misura come determinata nelle "Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Beni e Capitolato tecnico relativo a "Forniture specifiche per la Sanità";
- 6) La fornitura, in conformità all'art. 116 del D. Lgs. 36/2023, sarà sottoposta a collaudo e verifica di conformità o certificato di regolare esecuzione, per accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle prescrizioni contrattuali, fatte salve le eventuali leggi di settore. Al fine della verifica di conformità / regolare esecuzione costituirà elemento di riferimento ogni dichiarazione effettuata in sede di offerta. L'esito positivo delle operazioni di collaudo e verifica di conformità o certificazione della regolare esecuzione, saranno imprescindibili ai fini del successivo pagamento. All'esito positivo delle verifiche, la ditta procederà all'emissione della fattura. Le operazioni necessarie al collaudo ed alla verifica di conformità / regolare esecuzione sono svolte a spese della ditta fornitrice; nell'eventualità di discordanze qualitative, questa Azienda respingerà la merce che dovrà essere sostituita immediatamente con altra pienamente rispondente alle caratteristiche di cui al capitolato tecnico ed alle caratteristiche dichiarate dalla ditta aggiudicataria in sede di gara; la sostituzione dovrà avvenire entro breve termine fissato ad insindacabile giudizio dell'Azienda, riservandosi di applicare, inoltre, la penale sopra prevista e di procedere alla risoluzione del contratto con incameramento della cauzione definitiva, fatta salva la possibilità di acquistare presso la ditta seconda classificata, o in mancanza sul libero mercato, addebitando le maggiori spese al fornitore inadempiente; Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento della fattura. La merce non accettata resta a disposizione del fornitore ed a suo rischio e pericolo, egli dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna sia per il ritiro della stessa merce.
- 7) La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – CUP I83C22000640005; la fattura sarà liquidata entro il termine di 60 giorni dal suo ricevimento, in conformità al D. Lgs. 231/2002, come modificato dal D. Lgs.192/2012; la fattura dovrà fare esplicito riferimento al provvedimento di affidamento, al corrispondente ordine informatico emesso da questa Azienda ed al corrispondente documento di trasporto. Il verbale di verifica di conformità della fornitura con esito positivo equivale all'attestazione della regolarità di fornitura; in caso di difformità tra prezzo contrattuale indicato nell'ordine e prezzo in

- fattura, l'ASP richiederà nota di credito alla ditta fornitrice con interruzione dei termini di pagamento. In caso di contestazioni il pagamento della fattura in corso di liquidazione sarà sospeso fino alla definizione delle stesse; nell'ipotesi in cui non venisse rispettato il termine di pagamento sopra indicato, sarà applicato quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 231/2002, come modificato dal D. Lgs. 192/2012;
- 8) In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 dell'Allegato II.13 D. Lgs 36/2023; l'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito; resta inteso che l'ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto; una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.
 - 9) La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", si impegna, pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
 - 10) La ditta aggiudicataria si impegna, pena la nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;
 - 11) La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare, durante la vigenza del rapporto contrattuale, ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.
 - 12) Per tutte le controversie, che dovessero eventualmente sorgere, sarà competente esclusivamente il Foro di Agrigento.

La presente non vincola quest'Azienda, in quanto il vincolo sorgerà solo dopo l'esecutività del provvedimento di affidamento della fornitura, e la sottoscrizione del relativo contratto per mezzo di scambio di corrispondenza tramite piattaforma. Successivamente alla stipula sarà emesso ordine con procedura informatica in uso all'ASP contenente le informazioni necessarie alla corretta fatturazione elettronica.

Per maggiori informazioni contattare il Servizio Provveditorato (tel. 0922/407279 – fax 0922 407463).

L'assistente Amministrativo
Dott.ssa Rosaria Sciortino

Il RUP
Dott. Domenico Vella

Il Direttore f.f.
UOC Servizio Provveditorato
Dott.ssa Rosalia Calà

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE
EX ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE
L'Operatore Economico
(timbro e firma del legale rappresentante)

RDO aperta per l'affidamento dell'appalto per la fornitura ed installazione di strumentazione per il laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del Piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. lgs. 36/2023 - CUP 183C72000640005

SCHEMMA DI OFFERTA ECONOMICA RETTAGHATA CHE RIPORTA LE OFFERTE ECONOMICHE DEL FORNITORE RELATIVE AI SEGUENTI IMPORTI A BASE D'ASTA

Costi per la sicurezza

Costi per la mano d'opera da impiegare per l'esecuzione della fornitura.

Scheda 4 - Acquisto, Leasing, Noleggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario			
L'attività economica nella presente scheda non ha il potenziale di contribuire sostanzialmente alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Pertanto, la presente scheda si applica sia alle misure in Regime 1 sia alle misure in Regime 2. Questo non comporta una modifica del Regime della misura indicato			

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	1	Nel libretto d'istruzione, disponibile in formato elettronico, sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?		
	2	Nel libretto d'istruzione, disponibile in formato elettronico, sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?		
	3	L'offerente rende disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?		
	4	L'offerente fornisce le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?		
	5	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?		
	7	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	8	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e s.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e s.m.i.); ecodesign (Regolamento (UE) 2019/424)?		
Ex-post	9	E' svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?		

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

CAPITOLATO D'ONERI

**PROCEDURA CON RDO APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO
PER LA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI STRUMENTAZIONE PER IL
LABORATORIO DI SANITÀ PUBBLICA DELL'ASP DI AGRIGENTO, IN
ATTUAZIONE DELLA FASE P4 DEL PIANO DI INVESTIMENTI
FINANZIATO CON FONDI PNC "PROGRAMMA SALUTE, AMBIENTE,
BIODIVERSITÀ E CLIMA" - CUP I83C22000640005**

ART.1

Oggetto del presente capitolato è la fornitura e installazione di strumentazione per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - CUP I83C22000640005 ed è suddiviso in 8 lotti funzionali. L'aggiudicazione verrà effettuata per singolo lotto.

Le apparecchiature da acquistare sono elencate in uno alle specifiche tecniche nei capitolati tecnici di gara.

L'importo a base d'asta per singolo lotto è indicato all'art. 7 del presente Capitolato.

Detto importo è omnicomprensivo di tutte le somme, ivi compresa la proroga tecnica, gli oneri diretti ed indiretti e le spese per la realizzazione della fornitura oggetto della presente procedura.

La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo, come disposto dall'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di trasporto, imballo, installazione ed ogni altro eventuale onere accessorio, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida purché soddisfi in pieno le condizioni tutte stabilite.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione.

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

ART.2

(Condizioni di fornitura)

Le apparecchiature da fornire e le loro principali caratteristiche sono espressamente indicate nei capitolati tecnici allegati.

Le apparecchiature offerte dovranno essere di ultima generazione o di fabbricazione nuova (non saranno prese in considerazione offerte con strumentazioni revisionate).

Devono essere corredate di certificazioni conformi alle normative di sicurezza CEE e dotate di marchio CE (Direttiva 93/42/CEE - D. lgs. 46/97) o ad altre analoghe disposizioni internazionalmente riconosciute e alle vigenti norme legislative relative alla sicurezza degli utilizzatori.

In relazione alle specifiche tecniche dei beni oggetto della presente procedura, trova applicazione quanto previsto dall'art 79 del D. lgs. 36/2023 e pertanto si precisa che:

- Qualora la descrizione dei prodotti richiesti dovesse casualmente individuare, anche con riferimento alle nuove misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente";

La fornitura dovrà intendersi comprensiva di quanto segue:

- Fornitura dell'apparecchiatura.
- Trasporto ed installazione, comprendendo anche le eventuali opere di sollevamento e di trasporto interno del bene stesso nei locali dove è ubicato il Laboratorio di Sanità Pubblica di questa Azienda ed impiego dei prodotti occorrenti in conformità di quanto previsto nel capitolato tecnico.
- Fornitura di manuali di installazione, gestione e manutenzione nonché di manuali contenenti tutte le metodiche e le modalità di utilizzo redatti in lingua italiana.
- Servizio di manutenzione per ciascuna apparecchiatura offerta che dovrà avere una garanzia per vizi e difetti derivanti dal processo di fabbricazione Full Risk che possano manifestarsi per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data del collaudo, senza oneri a carico di questa Asp, durante i quali dovrà essere garantita la fornitura, la sostituzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le parti di ricambio e a tutti i componenti del sistema (nessuno escluso), necessarie a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature, a qualsiasi titolo deteriorate, salvo il dolo.
- Servizio di assistenza tecnica ordinaria e straordinaria.
- Addestramento del personale in servizio al Laboratorio di Sanità Pubblica di questa Azienda per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire la fornitura alle condizioni tutte di cui al presente capitolato d'oneri.

ART.3

(Luogo e termini di consegna)

Ciascun apparecchiatura completa di tutti gli accessori per l'utilizzo sarà ordinata da questo Servizio Provveditorato e dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla data di ordine presso i locali del Laboratorio di Sanità Pubblica di questa Azienda.

Durante le operazioni di trasporto, di consegna e messa in opera delle strumentazioni, la Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità per tutti i rischi di perdite e danni subiti dalle apparecchiature, non imputabili, direttamente o indirettamente, a dolo o colpa grave di quest'ultima. La Ditta aggiudicataria altresì deve garantire l'Amministrazione contro i danni procurati a locali o a terzi dalle apparecchiature fornite o di fatto dai suoi incaricati per fatti non imputabili a dolo o colpa grave della stazione appaltante.

Per le eventuali consegne anomale, effettuate dai corrieri, presso terzi, fuori orario, in piani o servizi diversi come meglio specificato nell'ordine, sarà ritenuta responsabile la ditta, che a proprie spese, dovrà provvedere tempestivamente al ritiro e contestuale sostituzione della merce.

Qualora i prodotti consegnati dovessero risultare inaccettabili qualitativamente, la ditta aggiudicataria è tenuta all'immediata sostituzione senza ulteriori oneri aggiuntivi; nel caso di inadempienza, l'Azienda avrà facoltà di acquistare altrove i prodotti a spese della ditta, fermo restando l'applicazione delle penalità di cui all' art. 11 del capitolato d'oneri.

L'accettazione delle apparecchiature da parte del Laboratorio di Sanità Pubblica, non solleva la ditta aggiudicataria dalla responsabilità in ordine ai difetti ed imperfezioni, vizi apparenti o occulti, dei prodotti consegnati e non potuti accettare all'atto della consegna, ma accertati e contestati successivamente.

Non è prevista la revisione dei prezzi.

ART.4

(Collaudo)

La ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese, al collaudo tecnico di tutte le apparecchiature da effettuarsi entro e non oltre 30 giorni dalla data di installazione, salvo diverse indicazioni da parte della stazione appaltante, alla presenza di un funzionario incaricato dell'Ingegneria Clinica e dal Direttore del Laboratorio di Sanità Pubblica.

Il collaudo relativo alle strumentazioni, previa verifica di conformità in ossequio all'art. 116 del D.lgs 36/2023 e s.m.i. dovrà essere effettuato con la redazione di apposito verbale firmato da entrambe le parti contraenti, nel verbale di collaudo si farà esplicito riferimento all'avvenuta formazione del personale designato dall'Azienda.

Il collaudo dovrà, inoltre, accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze operative tecniche, conformemente alle indicazioni contenute nei documenti di gara.

ART.5

(Clausola ambientale)

La fornitura deve tener conto in particolare dei seguenti elementi: minor impatto ambientale dei prodotti e servizi utilizzati, minor consumo di risorse naturali non rinnovabili, minor produzione di rifiuti, utilizzo di materiali recuperati e riciclati, utilizzo di tecnologie e tecniche ecocompatibili e di sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, utilizzo di prodotti ecocompatibili e di facile smaltimento. Le apparecchiature da fornire devono essere conformi ai principi DNSH (Do no Significant Harm) "non arrecare danno significativo all'ambiente" con la presentazione di CHECK LIST DNSH per ciascuna apparecchiatura offerta allegata alla documentazione di gara.

ART.6

(Personale addetto al servizio e clausola sociale)

L'appaltatore sarà unicamente responsabile degli eventuali danni di qualsiasi natura, che i propri dipendenti dovessero arrecare, nella esecuzione dei servizi, per cause a questi imputabili, a qualunque persona od a qualsiasi cosa, e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed, in difetto, al loro risarcimento e ad esonerare l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'appaltatore.

Durante il periodo di esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà avvalersi esclusivamente di proprio personale, adeguatamente formato e in possesso dei requisiti necessari per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, garantendo eventuali pronte sostituzioni in numero sufficiente a garantirne la regolarità.

Tutto il personale adibito ai servizi oggetto del presente capitolato lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti della Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento che nei confronti di terzi, nel rispetto delle leggi sull'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre vigenti norme in tema di personale dipendente. L'appaltatore riconosce che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'appaltatore ed il proprio personale dipendente. Nei confronti del proprio personale, l'appaltatore dovrà osservare le leggi, i regolamenti e gli accordi contrattuali della categoria nazionali, regionali ed aziendali riguardanti il trattamento economico e normativo, nonché le disposizioni legislative e regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per effetto della clausola sociale, l'appaltatore si impegna, nel caso si rendessero necessarie l'utilizzo di ulteriori risorse umane e ad effettuare le relative nuove assunzioni, rispettando i criteri di seguito elencati:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile; Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Al personale impiegato nell'appalto dovrà applicarsi il CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi id H011 o altro CCNL equivalente, che garantisca le stesse tutelle economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'aggiudicatario dovrà impiegare personale assunto e registrato nei regolamentari libri paga e matricola, e comunque dovrà rispettare i contratti nazionali e provinciali di settore in merito all'assunzione del personale impiegato nell'appalto in scadenza.

Il personale dovrà essere sottoposto dall'appaltatore a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie.

L'Azienda non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti dell'appaltatore, la quale ha l'obbligo di iscrivere i propri dipendenti agli istituti previdenziali assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria.

Il personale dell'appaltatore deve presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve portare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente.

Dovrà essere altresì dotato dei necessari D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

L'appaltatore deve garantire il rispetto delle norme inerenti la sicurezza dei lavoratori, della qual cosa la stazione appaltante ne è assolutamente esonerata.

Eventuali assenze improvvise del personale dovranno essere sostituite da altri operatori entro i termini stabiliti dalla legge, onde garantire il corretto e regolare espletamento del servizio.

Il personale dell'appaltatore deve essere in regola con le norme vigenti in tema di sicurezza dei lavoratori, dovrà essere adeguatamente formato e in possesso dei requisiti previsti per legge per l'esecuzione del servizio.

ART.7

(Durata e valore del contratto)

La durata dell'Appalto è di anni 2 (due), dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla consegna dell'appalto sotto riserva di legge. L'appalto si intenderà comunque valido, sino al termine della validità della garanzia di almeno anni due sulle attrezzature fornite, la cui decorrenza avverrà dalla data di collaudo.

Valore complessivo dell'appalto stimato in € 36.885,25 (trentaseimilaottocentoottantacinque/25) oltre I.V.A. ed è così suddiviso:

LOTTI PNC ATTUAZIONE FASE P4							
LOTTI	CIG	DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	IMPORTO IMPONIBILE	I.V.A.	TOTALE
Lotto 1		Incubatore	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 2		Contacolonie automatico	1	8.196,72	8.196,72	1.803,28	10.000,00
Lotto 3		Stereomicroscopio	1	1.229,51	1.229,51	270,49	1.500,00
Lotto 4		Turbidimetro	1	2.049,18	2.049,18	450,82	2.500,00
Lotto 5		Misuratore da banco Phmetro e conduttimetro	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 6		Misuratore di Formaldeide	1	819,67	819,67	180,33	1.000,00
Lotto 7		Sistema di campionamento aria inquinanti microbiologici	1	4.098,36	4.098,36	901,64	5.000,00
Lotto 8		Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche	1	12.295,08	12.295,08	2.704,92	15.000,00
		TOTALE			36.885,25	8.114,75	45.000,00

ART.8

(Criterio di aggiudicazione)

L'appalto è aggiudicato, previo giudizio di conformità tecnica della fornitura offerta rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di forniture classificate standardizzate, come disposto dall'art. 108 c. 3 del D. Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ricorrono motivi di opportunità e convenienza, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi art. 108 c. 10 del D. Lgs. 36/2023.

In presenza di offerte anormalmente basse, si procederà ai sensi di quanto disposto nell'articolo 110 del Decreto legislativo n° 36/2023 e ss.mm.ii.

ART.9

(Falsità delle dichiarazioni)

In caso di accertate false dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Di tale circostanza se ne darà comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione comporta per l'Amministrazione l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno, nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC.

ART.10

(Garanzia/scadenza)

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che la fornitura sia conforme a quanto dichiarato ed offerto e sia immune da vizi che la renda inidonea allo specifico utilizzo.

La denuncia dei vizi e dei difetti di qualità al fornitore avverrà, in deroga all'articolo 1495 del c.c., entro 20 giorni dalla scoperta.

Fino alla scadenza della garanzia, almeno anni due dalla data del collaudo, il fornitore ha l'obbligo di fornire la necessaria assistenza tecnica e di provvedere alla manutenzione a titolo gratuito delle apparecchiature.

Dovrà essere garantita, inoltre, la disponibilità di pezzi di ricambio per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data di collaudo definitivo.

ART 11

(Penale)

L'impresa aggiudicataria è soggetta all'applicazione delle penalità:

- In caso di mancata o ritardata consegna entro i termini contrattuali.

- In caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti da questa Azienda che respingerà gli stessi al fornitore, che dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti alla qualità stabilita in gara.

Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, al fornitore è imposta una penale pari al 5% della merce non consegnata, con un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta/00).

La stessa penale potrà essere applicata, nel caso, non consentito, di consegna parziale.

Altresì, in caso di mancata consegna della merce, l'Azienda procederà all'approvvigionamento altrove, fermo restando che la spesa eccedente sarà a totale carico della ditta inadempiente.

Nel caso, invece, di ritardata consegna rispetto ai termini stabiliti nell'articolo 3 del presente capitolo, l'Azienda potrà applicare per ogni giorno di ritardata consegna, una penale di € 100,00 (cento/00) die, per i primi 30 (trenta) giorni consecutivi e di € 150,00(cento/00) die, per i successivi 15 giorni, trascorsi i quali il contratto potrà essere risolto con esecuzione in danno della Ditta inadempiente.

Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque, restituito con spese a carico del fornitore.

Le penali sono cumulabili e verranno applicate direttamente trattenendo le somme dai pagamenti.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti del fornitore. Ove i crediti non bastassero, si provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

Per quanto sin qui non previsto si rinvia alle disposizioni contenute agli artt. 121 e 122 del D. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART.12

(Cauzione)

La ditta aggiudicataria dovrà, a garanzia della regolare esecuzione del contratto, produrre deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato, resa ai sensi e nei modi dell'art. 117 del D. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 10%, in tal caso la garanzia è aumentata di 1 punto percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 10%, in caso di ribasso superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Al fine di evitare ulteriori richieste di sostituzione o regolarizzazione, i relativi documenti dovranno contenere e prevedere:

1. l'impegno della Banca o della Compagnia di assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta dell'Ente garantito e con rinuncia al beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del codice civile;

2. una validità espressa con la seguente dicitura:

- fino al formale svincolo dell'Ente appaltante.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

ART.13

(Finanziamento e pagamento della fornitura)

La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata dai fondi del Piano nazionale di investimenti complementari (PNC) programma di investimenti relativi al sistema "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" - CUP I83C22000640005.

Ciascuna fattura emessa dal fornitore dovrà contenere:

1. il riferimento alla gara di aggiudicazione;
2. l'ordinativo di fornitura (numero di protocollo);
3. il numero CIG;
4. Il CUP

5. il codice univoco ufficio di appartenenza che sarà indicato al momento dell'emissione dell'ordine.

La fatturazione dovrà essere indirizzata a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, V.le della Vittoria 321, Agrigento.

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

L'emissione dell'ordine NSO e la liquidazione delle fatture, avverrà a cura dalla struttura amministrativa del Laboratorio di Sanità Pubblica di riferimento ove vengono installate le apparecchiature e comunque successivamente all'avvenuto collaudo favorevole.

Il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione di relativa fatturazione e la prima rata decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di positivo collaudo.

Le fatture, dovranno essere compilate in ogni loro parte secondo le vigenti disposizioni di legge, e alla prima fatturazione dovranno essere allegate le copie del documento di trasporto, del verbale di consegna e di collaudo.

ART. 14

(Stipula del contratto)

La stipula del contratto avverrà nel rispetto di quanto previsto dal D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii.

L'offerta è immediatamente vincolante per il soggetto aggiudicatario che si impegna a sottoscrivere il contratto.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Prima della stipula del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere:

- alla costituzione del deposito cauzionale definitivo in conformità a quanto previsto dall'art. 117 del D.LGS. n. 36/2023 e s.m.i. pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 10%, in tal caso la garanzia è aumentata di 1 punto percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 10%, in caso di ribasso superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

In caso di mancata ottemperanza di quanto sopra, o qualora dovesse essere accertato che la ditta si trova in una delle condizione ostative alla stipulazione di contratti con la pubblica Amministrazione, l'assegnazione dell'appalto si intenderà come non avvenuta e l'Azienda Sanitaria avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo.

In pendenza dell'accertamento di cui alla normativa antimafia, la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti risulti che la ditta aggiudicataria non è in possesso dei requisiti richiesti, non si farà luogo alla stipula del contratto.

ART.15

(Divieto di cessione del contratto)

È assolutamente vietata la cessione del contratto ad altra ditta; s'intende qui richiamata la disposizione di cui all'art. 119, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. In caso contrario il contratto è nullo e si procederà all'incameramento della cauzione definitiva e procedendo in danno.

ART.16

(Cessione del credito)

In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 120, comma 12, e art. 6 allegato II.14, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART.17

(Risoluzione del contratto)

L'Azienda Sanitaria Provinciale potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto unicamente comunicando alla ditta aggiudicataria la propria decisione senza, con ciò, rinunciare al diritto di

chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti:

- a) in caso di grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, la mancata consegna o il ritardo nella consegna della merce richiesta o nella sostituzione di quella contestata;
- b) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- d) per motivi di pubblico interesse;
- e) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile;

La ditta aggiudicataria non può opporre, ex art. 1462 del codice civile, eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta disciplinata dal presente capitolato.

La ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.)

La risoluzione non si estenderà alle prestazioni già eseguite.

ART. 18

(Recesso)

L'Azienda Sanitaria Provinciale, committente, si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vamate pretese, salvo per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite pec all'indirizzo eletto dall'aggiudicatario.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto (art. 123 D. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", si impegna, pena il recesso del contratto, a collaborare con le forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.). Inoltre, la Ditta aggiudicataria si impegna, pena il recesso del contratto, a comunicare durante la vigenza del rapporto contrattuale ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri Dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ART. 19

(Verifiche di qualità nell'esecuzione del contratto)

Questa Azienda si riserva, in sede di effettivo utilizzo, di procedere ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche delle apparecchiature consegnate con quanto dichiarato e offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica prodotta ed alle prestazioni dichiarate in sede di gara.

Eventuali spese per analisi e verifiche qualitative saranno a carico dell'impresa fornitrice qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate.

Gli imballaggi che, a giudizio del personale della stazione appaltante presentassero difetti, saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione.

Il fornitore è tenuto allo smaltimento degli imballaggi utilizzati per la consegna delle merci a propria cura e spese.

ART. 20

(Autorizzazioni)

L'Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere e a mantenere le autorizzazioni e certificazioni del caso.
L'Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività.
L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

ART. 21

(Fallimento – Liquidazione - Ammissione a procedure concorsuali)

In caso di scioglimento, di liquidazione dell'appaltatore, fallimento dell'appaltatore o di ammissione dello stesso a procedure concorsuali in genere, il contratto sarà assoggettato alla disciplina di cui all'art. 124 del d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 22

(Spese contrattuali)

Le spese di bollo, registrazione o ogni altra spesa accessoria discendente dalla aggiudicazione della presente procedura di gara, sono a completo carico dell'appaltatore.

ART. 23

(Personale incaricato dall'Impresa – Direttore tecnico della fornitura)

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare, sin dalla data della consegna della fornitura, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile della gestione della fornitura comunicandone all'Azienda, oltre le generalità, anche i recapiti telefonici e di posta elettronica.
L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà garantire la reperibilità del Responsabile, che possa intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi e che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali.
Tutte le comunicazioni relative alla fornitura, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare. Le comunicazioni al Responsabile avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo fax o e-mail.

ART. 24

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 24/07/2016, i dati forniti dai concorrenti, verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti contrattuali e all'adempimento di obblighi previsti da Leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed è connesso alla inderogabilità degli adempimenti da assolvere.

ART. 25

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Impresa aggiudicataria, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante

"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni ed integrazioni.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Impresa aggiudicataria, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopracitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

Ai fini di agevolare le operazioni di pagamento e garantire la tracciabilità delle stesse il CIG dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la Società aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare all'Azienda Sanitaria provinciale gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, e, comunque, entro sette giorni dall'avvio della fornitura. I pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane spa, a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogi obblighi deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti da questi stipulati con l'Impresa.

Sarà inoltre cura della Società aggiudicataria comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Inoltre la società aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Il rispetto, nel corso dell'affidamento, di quanto disposto in osservanza della citata Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è richiesto a pena di nullità assoluta del contratto. Pertanto, l'eventuale inosservanza di quanto previsto comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento.

ART.26

(Normativa di riferimento)

Per quant'altro non previsto nel presente capitolato valgono le disposizioni dettate dal bando di gara, dai capitolati tecnici ed elaborati tecnici, dal D. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e dalle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

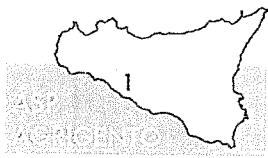
S'intende che i concorrenti siano a conoscenza delle disposizioni previste dal presente Capitolato e non sarà, quindi, ammessa alcuna ignoranza in merito.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del D.lgs. n. 36/2023. Qualora la controversia debba essere definita dal Giudice sarà competente esclusivamente il Foro di Agrigento. È espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Capodieci

Per accettazione incondizionata

Timbro e firma della Ditta aggiudicataria



Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria n.321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Dipartimento di Prevenzione
LABORATORIO di SANITÀ PUBBLICA
Viale della Vittoria 321 Agrigento
Tel.0922 407475 /Fax 0922 407474
E-mail: dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

Prot. n° 0166231 del 23.10.2025

Al Responsabile UOC Servizio Provveditorato
Sede
Al Responsabile PNRR/PNC Dott. D. Vella - RUP
ASP-AG

Oggetto: Trasmissione Capitolati Tecnici per acquisto strumentazione con fondi PNC- Attuazione Fase P4

Si trasmettono in allegato i capitolati tecnici relativi agli acquisti previsti nel piano PNRR/PNC , fase 4. Si fa presente che i capitolati tecnici, relativi agli acquisti di incubatore, contacolonie, stereomicroscopio, turbidimetro, misuratore da banco pHmetro e conduttimetro ,sistema di campionamento aria, misuratore di formaldeide, sono stati tutti raggruppati tutti in un unico lotto, denominato LOTTO 1.

Spesa totale LOTTO 1 pari ad euro 30000,00, comprensiva di IVA.

Per il Lotto n.3 "Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche" l'acquisto è da considerarsi "Esclusivo", si allega certificazione della ditta Biomerieux di esclusività e allegato C.

LOTTO 1

SUBLotto n.1 N.1 Incubatore

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 5000,00 IVA compresa

SUBLotto n.2 N.1 Contacolonie automatico

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 10000,00 IVA compresa

SUBLotto n.3 N.1 Stereomicroscopio

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 1500,00 IVA compresa

SUBLotto n.4 N.1 Turbidimetro

Prezzo unitario a finanziamento € 2500,00 IVA compresa

SUBLotto n.5 N.1 Misuratore da banco pHmetro e conduttimetro

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 5000,00 IVA compresa

SUBLotto n.6 N.1 Misuratore di Formaldeide

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 1000,00 IVA compresa

SUBLotto n.7 N.1 Sistema di campionamento aria inquinanti microbiologici

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 5000,00 IVA compresa

LOTTO 2

N.3 PC

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 2000,00 IVA compresa

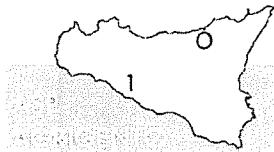
LOTTO 3

N.1 Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche

Prezzo unitario/complessivo a finanziamento € 15000,00 IVA compresa



Il Direttore
Dr.ssa Carmela Ferrando



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Fax 0922 407474 / Tel. 0922407475

E mail do.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

LOTTO 1

Capitolato Tecnico

Incubatore (Stufa)

Finanziamenti PNC P4

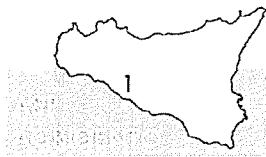
SUBLotto n.1

Trattasi di stufa a ventilazione forzata

Caratteristiche Tecniche:

- Modalità riscaldante: stufa a convezione forzata con controllo dinamico della temperatura
- Campo di lavoro: da 35 a 300 °C con risoluzione 0.1 °C
- variazione della temperatura nel tempo a 150 °C: ± 0,3 °C
- uniformità della temperatura nello spazio a 150 °C: ± 3 °C
- Ventilazione: possibilità di modulare la velocità di ventilazione
- Timer: 99h 59m
- Memorizzazione e download dati tramite chiavetta USB
- Display LCD retroilluminato con tutti i parametri in un'unica schermata: temperatura reale, temperatura impostata, velocità ventola e programma in corso
- Sistema di controllo /allarme temperatura: classe di sicurezza 3.1 , controllo elettronico della temperatura massima, controllo elettromeccanico dell'interruzione dell'alimentazione dell'elemento riscaldante. Segnalazione di allarme visivo e acustico
- Vano riscaldante: camera in acciaio inox del volume di 120 litri, porta con guarnizione isolante e almeno 2 ripiani grigliati in acciaio inox antiribaltamento estraibili e regolabili in altezza
- Foro passante di Ø idoneo all'installazione di sensori all'interno della camera
- Dimensione esterne massima dell'apparecchiatura: L x A x P 850 x 800 x 750 mm
- Certificato di garanzia





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria n.321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Dipartimento di Prevenzione
LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA
Viale della Vittoria 321 Agrigento
Tel. /Fax 0922 407473
e mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

LOTTO 1
Capitolato Tecnico
Conta colonie Automatico
FINANZIAMENTO PNC P4
SUBLotto n. 2

Trattasi di Conta colonie automatico che garantisca un conteggio rapido ed efficiente delle colonie anche su agar cromogenico, deve poter garantire una eccellente riproducibilità ed essere in grado di effettuare la lettura di zone di inibizione.

Le immagini ed i risultati si devono poter salvare e consultare in qualsiasi momento, inoltre deve essere garantita una tracciabilità dei risultati rapida, completa e accurata.

Il conta colonie deve incorporare una telecamera digitale CCD HD che, grazie a un software facile da usare, consenta il conteggio delle colonie in meno di un secondo quando collegato a un computer.

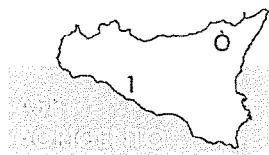
Il conteggio deve essere eseguito su piastre diverse:

- piastre Petri con semina in superficie da 55-90 mm
- piastre Petri con terreno cromogenico
- piastre con zone di inibizione,

Caratteristiche Tecniche:

- Modalità di utilizzo: Automatico
- Configurazione: da banco
- Altre caratteristiche: digitale
- Larghezza: 28,5 cm
- Altezza : 34 cm
- Lunghezza: 28,5 cm
- Sei combinazioni di luminosità e contrasto dello sfondo
- Adattamento automatico a tutti i tipi di agar
- Rileva e conta fino a sette colori sulla stessa piastra
- Conteggio delle colonie in 1 secondo
- Dimensione minima di rilevamento delle colonie di 0,1 mm
- Separazione automatica delle colonie sovrapposte
- Luce LED
- Fotocamera: 1 megapixel - zoom x 28
- Conteggio delle colonie su piastre Petri con terreni cromogenico da Ø 55-90 mm
- Conteggio delle colonie su piastre Petri con modalità di versamento superficiale .
- Lettura di zone di inibizione, Intervallo di conteggio con EUCAST 2020, CA-SFM 2020, CLSI e database personalizzabili.
- Rilevazione fino a 7 colori sulla stessa piastra. La selezione del colore può essere impostata direttamente su quello della colonna caratteristica.





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Dipartimento di Prevenzione
LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA
Viale della Vittoria 321 Agrigento
Tel. 0922 407473
E mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.i

LOTTO 1
Capitolato Tecnico
Stereomicroscopio
FINANZIAMENTO PNC P4
SUBLotto n.3

Il microscopio stereoscopico ,detto anche stereomicroscopio, è uno strumento che consente di osservare oggetti a bassi ingrandimenti e di poterne valutare anche la profondità. Si tratta di un microscopio particolarmente adatto a lavorare su "campioni non preparati ".

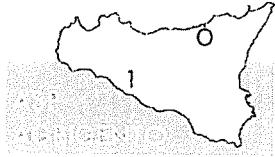
Nei laboratori di biologia, lo stereomicroscopio viene utilizzato per osservare piccoli organismi, tessuti biologici e campioni di laboratorio con una maggiore profondità e dettaglio rispetto ai microscopi tradizionali.

Caratteristiche Tecniche:

- Testata trinoculare per immagini 3D ad alta risoluzione e ampia profondità di campo
- Rapporto di divisione : 50/50, girevole a 360° su tutti i supporti inclinati a 45°
- Oculare ampiezza del campo da WF 10x
- Oculare campo visivo diametro almeno 23 mm
- Distanza dal piano di lavoro: di almeno 100 mm
- Zoom (min) 0,6x
- Zoom (max) 5,5x
- Ottica Zoom con rapporto di ingrandimento 8,46:1 ed ingrandimento totale acromatico para- focale da almeno 6,5x (min) 55x (max)
- Testa : Trinoculare (rapporto di divisione 50/50) girevole a 360° su tutti i supporti e inclinata a 45°
- Possibilità di osservazione simultanea di oculare e fotocamera
- Distanza interpupillare: Regolabile tra 51 e 75 mm
- Compensazione diottrica : su entrambi gli oculari, bilaterale
- Compensazione diottrica (Min) -6
- Compensazione diottrica (Max) 6
- Sistema di messa a fuoco macro-metrica e micro-metrica coassiale con risoluzione fino a 2 μm e tensione regolabile per regolazione e fluidi
- Corsa totale macro-metrica: 50 mm
- Corsa totale micro-metrica (per singola rotazione) : 0,2 mm
- Graduazione finali 100 . Risoluzione fine: 2 μm
- Tipo di illuminazione luce incidente : LED di alta qualità , generazione di almeno 170.000 lux a 10cm
- Intensità di illuminazione luce incidente :3W
- Potenza 3,6 Watt ciascuno braccio per un totale di 7,2 W orientabile
- Completo di disco da 60 LED per l'illuminazione trasmessa
- Dimensione base: 270 x 210 mm
- Il piano deve avere in dotazione dischi traslucidi e bianco/nero 95 mm con clip campione

Garanzia almeno 1 (uno) anno





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Fax 0922 407474 / Tel. 0922407475

E mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

LOTTO 1

Capitolato Tecnico

Turbidimetro

Finanziamenti PNC P4

SUBLotto n.4

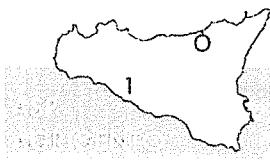
Trattasi di Turbidimetro da banco per analisi di acque destinate al consumo umano, dotato di cavo di alimentazione, che esegua le misure in conformità alla ISO 7027-1:2016.

Caratteristiche Tecniche:

- Display grafico LCD retroilluminato che consenta una facile lettura
- Possibilità di effettuare misure di torbidità con diverse unità di misura come NTU e FAU
- Possibilità di eseguire la calibrazione su almeno cinque punti, con il punto più basso di calibrazione che deve essere necessariamente minore di 0,1 NTU
- Possibilità di memorizzazione e trasferimento dati
- Possibilità di eseguire le misure in diverse modalità: normale, media del segnale, continuo
- Accuratezza $\leq 2\%$ della lettura
- Ripetibilità $\leq 1\%$ della lettura
- Risoluzione 0,01 NTU
- Certificato di garanzia

La fornitura dovrà essere comprensiva degli standard di calibrazione certificati e di un set di cuvette e relativi tappi per effettuare le misure di campioni di prova





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Fax 0922 407474 / Tel. 0922407475

E mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

LOTTO 1

Capitolato Tecnico

Misuratore da banco pHmetro e conduttimetro

Finanziamenti PNC P4

SUBLotto n.5

Caratteristiche Tecniche:

Lettore:

- lettore da banco con display a colori da almeno 3 pollici, che effettui simultaneamente misure di pH e conducibilità; risoluzione 4 cifre significative per la conducibilità, 0.01 per il pH, e 0.1 per la temperatura (°C). lo strumento deve effettuare la correzione automatica delle misure dovuta alla temperatura e deve essere corredata di due sonde (una per pH ed una per conducibilità), con le specifiche di seguito riportate.

Sonda per misura di pH:

- la sonda deve effettuare misure di pH, temperatura (PT 100) e potenziale con le seguenti specifiche:
 - range pH: 0.000 / 14.000 risoluzione: 0.001 pH ripetibilità: ±0.003 pH
 - range Potenziale -1000/+1000 mV risoluzione 0.1 mV ripetibilità: 0.2 mV
 - range temperatura: - 10 °C - +100 °C risoluzione: 0.1 °C ripetibilità: ±0.2 °Cla sonda deve essere idonea per misure in acqua destinate al consumo umano, di mare e di scarico
 - la sonda di temperatura deve essere fornita tarata per la grandezza Temperatura, la taratura per la grandezza temperatura deve essere effettuata da Laboratorio Accreditato ACCREDIA o da altri enti di accreditamento aderenti all'accordo di mutuo riconoscimento (EA/ILAC)
 - la taratura deve essere effettuata sui seguenti punti: 5 – 10 – 20 – 25 – 30 °C

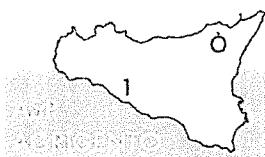
Sonda per misura di conducibilità:

- la sonda deve effettuare misure di conducibilità, temperatura (PT 100) con le seguenti specifiche:
 - range conducibilità: da 0.1 µS/cm a 500 mS risoluzione: 4 cifre significative ripetibilità: max 1 %
 - range temperatura: -10 °C - +100 °C risoluzione: 0.1 °C ripetibilità: ±0.2 °Cla sonda deve essere fornita tarata per la grandezza Temperatura, la taratura per la grandezza temperatura deve essere effettuata da Laboratorio Accreditato ACCREDIA o da altri enti di accreditamento aderenti all'accordo di mutuo riconoscimento (EA/ILAC).
 - la taratura deve essere effettuata sui seguenti punti: 5 – 10 – 20 – 25 – 30 °C

Sostegno:

- sostegno per ciascuna delle sonde sopracitate





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Tel. 0922 407473

E mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspao.it

LOTTO 1

Capitolato Tecnico

Misuratore Di Formaldeide

FINANZIAMENTO PNC P4

SUBLotto n.6

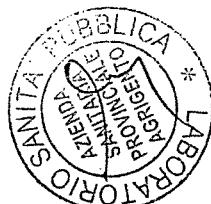
Trattasi di uno strumento compatto, portatile e di facile utilizzo in grado di misurare in tempo reale la concentrazione in aria di Formaldeide (HCHO) e la concentrazione di VOC (Volatile Organic Compound). I due valori devono essere evidenti sul ampio display LCD subito dopo l'accensione. I tempi di risposta devono essere rapidi, compatti, facili da trasportare e eccellenti per la verifica della qualità dell'aria dell'ambiente di case, uffici, fabbriche, hotel, scuole e altri ambienti interni. Le possibili fonti di VOC sono vernici, superfici, adesivi, fumo di sigaretta, pesticidi, prodotti per la cura del corpo, gas di scarico per auto, nuovi mobili, rivestimenti per pareti, detergenti per la casa e combustibili per la cottura. I prodotti chimici includono: Acetone, glicole etilenico, formaldeide, xilene, 1,3-butadiene, tetracloroetilene, acido solfidrico, ammoniaca, toluene, benzene, cloruro di metilene, percloroetilene e MTBE.

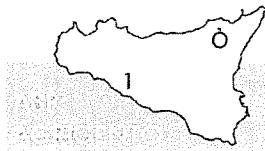
Caratteristiche Tecniche:

- Tipo prodotto: Misuratore formaldeide
- Intervallo di Misura: 0.00 - 5.00 ppm
- Peso : 600g circa
- Larghezza : 170 mm circa
- Altezza : 65 mm circa
- Lunghezza : 30 mm circa
- Risoluzione : 0,01 ppm
- Precisione : ≤ 5 %
- Tensione di alimentazione
- Tensione di alimentazione : 7.4 V/DC; 230 V/AC
- Tecnologia dei sensori a celle a combustibile con formaldeide
- Misurazioni altamente accurate
- Display LCD retroilluminato
- Visualizzazione in tempo reale della concentrazione di HCHO (formaldeide) nell'aria
- Visualizzazione in tempo reale della concentrazione di TVOC (Total Volatile Organic Compounds) nell'aria
- Scelta di due unità di misura (ppm, mg/m³)
- Allarmi audiovisivi per HCHO alto e basso
- Spegnimento automatico

Contenuto della fornitura:

- Batteria litio-polimero
- Caricabatterie
- Garanzia anni 1 (uno)





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Tel. 0922 407473

E mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.i

LOTTO 1

Capitolato Tecnico

Sistema di Campionamento Aria inquinanti microbiologici (SAS)

FINANZIAMENTO PNC P4

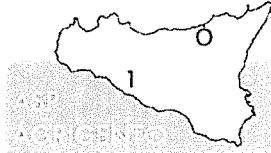
SUBLotto n.7

Trattasi di un sistema completo (basato sui modelli SAS) per il campionamento microbiologico attivo dell'aria confinata, utilizzabile in qualsiasi ambiente di lavoro e progettato specificamente per i controlli di qualità dell'aria in ambienti confinati. Deve essere fornito di telecomando e valigetta di trasporto e i dati devono essere scaricali su PC anche in formato excel.

Caratteristiche Tecniche :

- Fornito di testata in alluminio per piastre da contatto da 55/60 mm.
- Volume programmabile da 1 a 1999 litri
- portata d'aria: 180 lt/min
- Registrazione cicli di campionamento
- Deve poter evitare turbolenze nel flusso d'aria unidirezionale e nella riaspirazione dell'aria campionata in conformità con le specifiche ISO
- Tracciabilità totale dei dati
- Esportazione via USB dei dati di campionamento in formato PDF non modificabile, protetto da password
- Controllo del sistema di calibrazione a portata di mano senza aprire lo strumento
- Facile montaggio della calibrazione
- Portatile e facile da posizionare
- funzionamento a batteria ricaricabile a lunga durata
- Supporto da pavimento
- Telecomando
- Alimentatore
- Valigetta da trasporto





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria n.321 - 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Fax 0922 407474 / Tel. 0922407475

E mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

LOTTO 2

Capitolato Tecnico

PC

FINANZIAMENTO PNC P 4

Caratteristiche tecniche:

- Processore AMD Ryzen 5 PRO 8500GE
- Sistema Operativo Microsoft 11 Professional
- Dimensione schermo 23,8"
- Risoluzione schermo 1920x1080
- Luminosità schermo 250 cd/m²
- Regolabilità in altezza SI
- Quantità di memoria RAM supportata (GB) 64
- Quantità di memoria RAM installata (GB) 16
- Numero di alloggiamenti per ospitare la memoria RAM 2
- Capacità Unità Storage (GB) 512
- Tipologia Unità storage SSD o superiore
- Slot (I/O S-ATA da 6 Gb/sec o M.2) 2
- Scheda Audio Stereo
- Uscita video digitale per ulteriore monitor esterno 1,1
- Interfaccia Ethernet RJ45
- Web cam FHD Integrata
- Microfono e altoparlanti Integrati
- Conformità ISO 8802-3 IEEE 802.3u (100Base-TX), 802.3ab (1000Base-T)

Tastiera

- Italiana estesa, QWERTY, con tasto funzione, di Windows, tastierino numerico separato, marcatura CE

Mouse

- di tipo ottico, a due o tre pulsanti per lo scrolling, risoluzione almeno a 800 dpi, marcatura CE

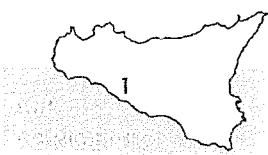
WLAN

- Wi-Fi IEEE 802.11ac (o versioni successive)

PC Mark 10 score

- 6465





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria n.321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Dipartimento di Prevenzione

LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Tel. /Fax 0922 407473

e-mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

LOTTO 3

Capitolato Tecnico

Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche

FINANZIAMENTO PNC P4

Trattasi di strumentazione modulare da banco, automatica per la determinazione qualitativa di agenti patogeni (salmonella, listeria, e.coli....) e tossine, in campioni alimentari e superfici, che utilizza il metodo ELFA (Enzyme-Linked Fluorescent Assay). Il sistema deve essere semplice da utilizzare, flessibile e garantire l' accuratezza dei risultati.

Le caratteristiche tecniche devono includere una modularità da 1 a 6 moduli, una capacità di eseguire fino a 36 test/ora per modulo.

Caratteristiche Tecniche:

- Strumento da banco modulare a 2 sezioni (6 test eseguibili per ciascuna sezione)
- Computer , monitor, tastierina e stampante integrato
- Verifica automatica compatibilità barrette e coni (SPR®)
- Rilevamento presenza campione
- Verifica idoneità campioni inseriti nella barretta
- Calibrazione condivisa tra i moduli per configurazioni con 2 moduli o più
- Manutenzione e controlli strumento ridotti
- Verifica in tempo reale della corretta esecuzione del test
- Sistema analitico utilizzante reagenti monodose con tecnologia di rilevamento in fluorescenza
- Sistema analitico sempre pronto all'uso
- Reagenti pronti all'uso in formato monotest
- Identificazione automatica dei barcode reagenti
- Totale assenza di reflui
- Esecuzione simultanea di diversi parametri
- Stabilità della calibrazione non inferiore a 14 gg.
Misure dello strumento : Lunghezza 43,4cm - Altezza 32,10cm -
Profondità 48,50 cm - Peso 23,7 kg

Caratteristiche dei Reagenti

- Reagenti pronti all'uso ,monotest
- Kit omnicomprensivo completo di calibratori e controlli con stabilità non inferiore a 6/8 mesi

Si richiede altresì :

- Garanzia dello strumento 12 mesi
- Tranig
- Collaudo e installazione
- Almeno 1 kit di reagenti per il collaudo ed il tranig



RICHIESTA D'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI, PRESIDI MEDICI CHIRURGICI, DISPOSITIVI DIAGNOSTICI IN VITRO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE O ALTRI MATERIALI SANITARI DA UN PRODUTTORE/FORNITORE PREDETERMINATO (INFUNGIBILI e/o ESCLUSIVI)

Unità operativa richiedente: LABORATORIO SANITA' PUBBLICA

Prodotto e caratteristiche tecniche: VIDAS KUBE - BIOMERIEUX

Codice Repertorio Nazionale: _____

Esigenze che stabiliscono l'acquisto presso operatore determinato:

- NEL REPERTORIO AZIENDALE NON SONO DISPONIBILI PRODOTTI CON CARATTERISTICHE CHE GARANTISCANO SOLUZIONI EQUIVALENTI IN TERMINI DI PRESTAZIONI O REQUISITI FUNZIONALI, FATTE SALVE LE VARIABILITÀ INDIVIDUALI;
- I PRODOTTI PRESENTI IN REPERTORIO EQUIVALENTI HANNO REQUISITI FUNZIONALI CHE COMPORTANO INCOMPATIBILITÀ O DIFFICOLTÀ TECNICHE SPROPORZIONATE PER IL LORO IMPIEGO;

DETTAGLIARE LA MOTIVAZIONE: IL SISTEMA VIDAS KUBE (COMPOSIZIONE
STRUMENTO + REAGENTI) E' L'UNICO, COME DICHIARATO DALLA DITTA,
CHE UTILIZZA IN AUTOMATISMO LA TECNOLOGIA ELFA

Produttore: BIOMERIEUX ITALIA S. P. A.

Società Distributrice: BIOMERIEUX

Costo preventivato per l'acquisto: € 15.000 IVA COMPRESA

Stima di consumi annuali: _____

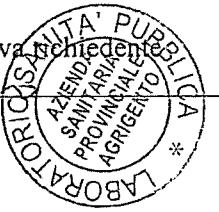
DICHIARAZIONE D'INFUNGIBILITÀ'

I sottoscritti consapevoli delle conseguenti responsabilità di natura disciplinare e deontologica, amministrativo-contabile per danno erariale e penale, dichiarano che per le indicazioni sopra specificate nel repertorio nazionale, non sono disponibili prodotti con caratteristiche che garantiscano soluzioni equivalenti in termini di prestazioni o requisiti funzionali.

data _____

Il Direttore dell'Unità Operativa richiedente

Carlo Belfanti

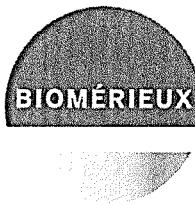


PARERE del Direttore del P.O. di riferimento:

Favorevole con restrizione d'impiego

Favorevole subordinato alla definizione di schede di monitoraggio e/o raccomandazioni per il corretto utilizzo delle apparecchiature e delle strumentazioni proposte

Sospensione del parere con richiesta di approfondimenti e/o ulteriore documentazione



Firenze li, 17/10/2025

Oggetto: Dichiarazione di esclusività prodotti VIDAS

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N° 445

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Andrea Montanari, nato a Kossou (Costa d'Avorio) il 18.03.1972, in qualità di Procuratore Speciale della BioMérieux Italia S.p.A. con sede legale in Bagno a Ripoli, Firenze, Via di Campigliano 58, codice fiscale 07146020586 e partita IVA 01696821006,

conformemente a quanto riportato nel DPR 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali (art. 76 DPR 445/2000)

DICHIARA

- Che il sistema VIDAS® KUBE™, (composto da strumento VIDAS® KUBE™+ reagenti VIDAS®) è l'unico, per nostra conoscenza, ad utilizzare in automatismo la tecnologia ELFA (sistema unico monouso)
- Che lo strumento VIDAS® KUBE™, così come tutti quelli della linea Vidas® ed i reagenti ad esso dedicati, sono ideati, sviluppati, realizzati e commercializzati a livello globale dal Gruppo bioMérieux.
- Che la scrivente bioMérieux Italia S.p.A., filiale italiana del suddetto Gruppo, è l'esclusivo titolare sul territorio italiano del diritto di commercializzazione di tale linea per il settore pubblico. Tutti i prodotti offerti sono distribuiti esclusivamente da bioMérieux Italia S.p.A., Via di Campigliano n. 58 Bagno a Ripoli (FI);
- che la società che rappresenta è filiale italiana del Gruppo bioMérieux con sede in Francia e che, in tale veste è sia distributrice in esclusiva in Italia di tutti i prodotti, sia a propria volta produttrice in esclusiva di strumentazioni per il gruppo stesso.

bioMérieux Italia S.p.A.
Dott. Andrea Montanari
Procuratore Speciale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "AMontanari".

bioMérieux Italia S.p.A.

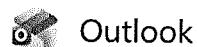
Pag. 1 di 1

Sede legale Via di Campigliano 58 Loc. Ponte a Ema – 50012 Bagno a Ripoli (FI) Italia

Tel. +39 055 64497 / Fax +39 055 643025 / www.biomerieux.it

Capitale sociale € 9.000.000 i.v. Socio Unico / n. REA FI 443558 / C.F. 07146020586 / P.IVA 01696821006

Iscrizione Registro AEE n. IT08020000001774

**trasmissione capitolato tecnico Lotto 3 , corretto**

Da Carmela Terrazzino <carmela.terrazzino@aspag.it>

Data gio 11/12/25 13:01

A Domenico Vella <d.vella@aspag.it>

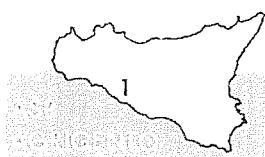
1 allegato (421 KB)

doc02422120251211130154.pdf;

si trasmette capitolato tecnico corretto relativo all'acquisto di " Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche" Lotto 3 , e si fa presente che detta strumentazione non rientra tra i beni infungibili c/o esclusivi.

Cordiali Saluti

Dr.ssa C. Terrazzino



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria n.321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Dipartimento di Prevenzione
LABORATORIO di SANITA' PUBBLICA
Viale della Vittoria 321 Agrigento
Tel. /Fax 0922 407473
e mail dp.laboratoriosanitapubblica@aspag.it

LOTTO 3

Capitolato Tecnico

Strumentazione da banco per la determinazione di tossine ed enterotossine batteriche FINANZIAMENTO PNC P4

Trattasi di strumentazione modulare da banco, automatica per la determinazione qualitativa di agenti patogeni (salmonella, listeria, e.coli....) e tossine, in campioni alimentari e superfici, che utilizza il metodo ELFA (Enzyme-Linked Fluorescent Assay, in automatico . Il sistema deve essere semplice da utilizzare, flessibile e garantire l' accuratezza dei risultati.

Le caratteristiche tecniche devono includere una modularità da 1 a 6 moduli, una capacità di eseguire fino a 36 test/ora per modulo.

Caratteristiche Tecniche:

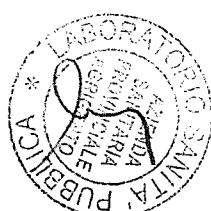
- Strumento da banco modulare a 2 sezioni (6 test eseguibili per ciascuna sezione)
 - Computer , monitor, tastierina e stampante integrato
 - Verifica automatica compatibilità barrette e coni (SPR®)
 - Rilevamento presenza campione
 - Verifica idoneità campioni inseriti nella barretta
 - Calibrazione condivisa tra i moduli per configurazioni con 2 moduli o più
 - Manutenzione e controlli strumento ridotti
 - Verifica in tempo reale della corretta esecuzione del test
 - Sistema analitico utilizzante reagenti monodose con tecnologia di rilevamento in fluorescenza
 - Sistema analitico sempre pronto all'uso
 - Reagenti pronti all'uso in formato monotest
 - Identificazione automatica dei barcode reagenti
 - Totale assenza di reflui
 - Esecuzione simultanea di diversi parametri
 - Stabilità della calibrazione non inferiore a 14 gg.
- Misure dello strumento : Lunghezza 43,4cm - Altezza 32,10 cm
Profondità 48,50 cm - Peso 23,7 kg

Caratteristiche dei Reagenti:

- Reagenti pronti all'uso ,monotest
- Kit omnicomprensivo completo di calibratori e controlli con stabilità non inferiore a 6/8 mesi

Si richiede altresì :

- Garanzia dello strumento 12 mesi
- Tranig
- Collaudo e installazione
- Almeno 1 kit di reagenti per il collaudo ed il tranig



REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONSIP S.p.A.

VERSIONE 1.1

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

DICEMBRE 2023



1. STORIA DEL DOCUMENTO

Nel corso della vigenza, il presente documento è stato oggetto delle modifiche e/o delle integrazioni dettagliate di seguito.

DATA PUBBLICAZIONE	VERSIONE	DESCRIZIONE	ARTICOLI MODIFICATI/INTEGRATI
Giugno 2023	1.0	Adeguamento delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica amministrazione alla disciplina del D. Lgs. 36/2023	Intero documento
Dicembre 2023	1.1	Adeguamento all'entrata in vigore della disciplina sulla digitalizzazione contenuta nel D. Lgs. 36/2023	Articoli 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 13, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 32, 33, 34, 37 e 38 Aggiunti articoli 47-bis e 47-ter



Sommario

SEZIONE PRIMA – IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT IN GENERALE	- 7 -
ARTICOLO 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA	- 7 -
ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI.....	- 7 -
ARTICOLO 3 – IL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: UTILIZZO E FINALITÀ	- 13 -
ARTICOLO 4 - I SOGGETTI DEL SISTEMA: MEF E CONSIP	- 13 -
ARTICOLO 5 - I SOGGETTI DEL SISTEMA: IL GESTORE DEL SISTEMA.....	- 14 -
ARTICOLO 6 – I SOGGETTI DEL SISTEMA: LE STAZIONI APPALTANTI, GLI OPERATORI ECONOMICI E I LORO UTENTI	- 14 -
ARTICOLO 7 - COME SI ACCDE E SI UTILIZZA IL SISTEMA: LA REGISTRAZIONE, L'ATTIVAZIONE E L'AMMISSIONE DI OPERATORI ECONOMICI E STAZIONI APPALTANTI NEL SISTEMA- 16 -	
ARTICOLO 8 – L'UTILIZZO DEL SISTEMA.....	- 17 -
ARTICOLO 9 - INFORMAZIONI, DICHIARAZIONI E DOCUMENTI INVIATI E SCAMBIATI AI FINI DELLA REGISTRAZIONE E DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA	- 17 -
ARTICOLO 10 - DICHIARAZIONI E INFORMAZIONI RESE A SISTEMA - CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE	- 18 -
ARTICOLO 11 - MODIFICA DELLE REGOLE	- 18 -
ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SISTEMA, REQUISITI TECNICI, CONDIZIONI E ORARI DI FUNZIONAMENTO	- 19 -
ARTICOLO 13 - VIOLAZIONE DELLE REGOLE	- 19 -



ARTICOLO 14 - OBBLIGHI INERENTI L'USO DEL SISTEMA E SANZIONI PER LE SUE VIOLAZIONI	- 21 -
ARTICOLO 15 – SCHEDA PUBBLICA DELL'OPERATORE ECONOMICO	- 22 -
ARTICOLO 16 - COMUNICAZIONI, AREA RISERVATA	- 22 -
ARTICOLO 17 – REGISTRAZIONI DI SISTEMA E DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE PROCEDURE	- 23 -
ARTICOLO 18 - FIRMA DIGITALE E FIRMA QUALIFICATA	- 24 -
ARTICOLO 19 - CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI RELATIVI AGLI STRUMENTI DI ACQUISTO E NEGOZIAZIONE	- 24 -
ARTICOLO 20 – ACCESSO AGLI ATTI	- 24 -
ARTICOLO 21 – RICHIESTE E SEGNALAZIONI RELATIVE AL SISTEMA E ALLA CONDUZIONE DELLE PROCEDURE	- 25 -
ARTICOLO 22 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE	- 25 -
ARTICOLO 23 - DATI APERTI E RIUTILIZZO DELLE INFORMAZIONI DEL SETTORE PUBBLICO ... - 26 -	
ARTICOLO 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	- 27 -
SEZIONE SECONDA – L'AMMISSIONE AI MERCATI TELEMATICI	- 28 -
ARTICOLO 25 – CAPITOLATI D'ONERI DI AMMISSIONE E OPERATORI ECONOMICI LEGITTIMATI A RICHIEDERE L'AMMISSIONE	- 28 -
ARTICOLO 26 - AMMISSIONE DI OPERATORI IN FORMA AGGREGATA	- 28 -
ARTICOLO 27 – DOMANDA DI AMMISSIONE	- 29 -
ARTICOLO 28 – DURATA DELL'AMMISSIONE AI MERCATI TELEMATICI	- 29 -



ARTICOLO 29 – EFFETTO DELLA SOSPENSIONE	- 30 -
ARTICOLO 30 – EFFETTO DELLA REVOCÀ	- 30 -
ARTICOLO 31 – RICHIESTA DI CANCELLAZIONE DAI MERCATI TELEMATICI	- 30 -
SEZIONE TERZA – IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- 32 -
ARTICOLO 32 - IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)..	- 32 -
ARTICOLO 33 – CONTENUTO ED EFFICACIA DEL CATALOGO DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI - DICHIARAZIONI E GARANZIE DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI.....	- 32 -
ARTICOLO 34– FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL CATALOGO	- 33 -
ARTICOLO 35– MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CATALOGO	- 33 -
ARTICOLO 36 - ELIMINAZIONE DEI CATALOGHI.....	- 34 -
ARTICOLO 37 – OBBLIGHI DI CORRETTA GESTIONE DEL CATALOGO	- 34 -
ARTICOLO 38 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO NEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	- 35 -
ARTICOLO 39 – PROCEDURA DI ACQUISTO A CATALOGO	- 35 -
ARTICOLO 40 – IL CONFRONTO DI PREVENTIVI.....	- 36 -
ARTICOLO 41 – ACQUISTO TRAMITE RDO.....	- 36 -
ARTICOLO 42 – RISPOSTA ALLA RDO.....	- 36 -
ARTICOLO 43 – CHIUSURA DELLA RDO	- 37 -
ARTICOLO 44 – ACQUISTO TRAMITE TD.....	- 37 -



SEZIONE QUARTA – IL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 45 - IL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 46 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO NEL SISTEMA DINAMICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - 38 -

ARTICOLO 47 – RISPOSTA ALL'APPALTO SPECIFICO - 38 -

ARTICOLO 47-BIS – RITIRO DELL'OFFERTA - 39 -

ARTICOLO 47-TER – ESAME DELLE OFFERTE - 39 -

ARTICOLO 48 – CHIUSURA DELL'APPALTO SPECIFICO - 39 -

SEZIONE QUINTA – LA GARA TELEMATICA - 40 -

ARTICOLO 49 – GARE TELEMATICHE IN MODALITÀ ASP - 40 -

ARTICOLO 50 – PARTECIPAZIONE ALLE GARE TELEMATICHE IN MODALITÀ ASP - 40 -

ARTICOLO 51 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - 40 -

ARTICOLO 52 – RITIRO DELL'OFFERTA - 40 -

ARTICOLO 53 – ESAME DELLE OFFERTE - 41 -

SEZIONE SESTA – IL CONTRATTO E LA SUA ESECUZIONE - 42 -

ARTICOLO 54 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO - 42 -

ARTICOLO 55 – INTERCONNESSIONE CON IL SISTEMA NSO - 42 -

ARTICOLO 56 - INFORMAZIONI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - 43 -



Sezione Prima – Il Sistema di e-procurement in generale

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e della Documentazione di Procedura

Le presenti Regole del Sistema disciplinano l'accesso e l'utilizzo, da parte delle Stazioni Appaltanti e degli Operatori Economici del Sistema e degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nel rispetto ed in attuazione del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa applicabile, definendo, tra l'altro, le condizioni di accesso, i termini e le modalità di utilizzo del Sistema stesso, nonché i rapporti e le rispettive responsabilità intercorrenti tra il Titolare e il Gestore del Sistema, le Stazioni Appaltanti e gli operatori nell'accesso al Sistema e nell'utilizzo degli Strumenti.

Ciascuna procedura inerente gli Strumenti Telematici di Acquisto e Negoziazione è disciplinata dalla relativa Documentazione di Procedura, di cui faranno parte integrante le Regole di Sistema, secondo quanto disposto dalla Documentazione medesima.

Articolo 2 – Definizioni

Nell'ambito delle presenti Regole, ciascuno dei seguenti termini, quando viene scritto con l'iniziale maiuscola, sia nel singolare che nel plurale, assume il significato di seguito riportato:

Account: l'insieme di dati – *userid e password* -, associati ad una persona fisica al momento della Registrazione al Sistema nei casi previsti dalle presenti regole;

Accordo quadro: l'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste come disciplinato dal Codice;

Ammissione, Ammesso: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che ha completato la procedura che consente - salve eventuali cause di esclusione o impedimento - l'accesso e la partecipazione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici.

Abilitazione, Abilitato: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che ha completato la procedura che consente - salve eventuali cause di esclusione o impedimento - l'accesso e la partecipazione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici.

Appalto Specifico (AS): Confronto concorrenziale indetto dalle singole Stazioni Appaltanti che intendono affidare beni/servizi/lavori nell'ambito di un SDA, secondo



le modalità e le procedure descritte nella sezione delle presenti Regole dedicata allo SDAPA;

Acquisto a Catalogo: Modalità di Acquisto mediante il quale la stazione appaltante predispone e invia all'Operatore Economico la manifestazione di volontà per l'acquisto di Prodotti e/o di Servizi nel Mercato Elettronico direttamente dal Catalogo Elettronico;

Amministratore di Sistema: Persona fisica, rappresentante legale dell'operatore economico individuato da Consip attraverso procedura pubblica a cui è conferito il compito di sovraintendere alla gestione e alla manutenzione della Piattaforma di e-procurement ed al suo utilizzo nel rispetto dei requisiti di protezione dei dati e sicurezza;

Area Comunicazioni: l'apposita area telematica ad accesso riservato all'interno del Sistema dedicata a ciascun Utente per inviare e ricevere le comunicazioni nell'ambito del Sistema;

ASP: Application Service Provider, il servizio che consente alle Stazioni Appaltanti di utilizzare la piattaforma telematica per bandire e gestire le proprie procedure di acquisto nella forma della gara aperta, negoziata e ristretta.

Attivazione, Attivato: il risultato della procedura e il relativo Profilo di Autorizzazione a Sistema dell'Operatore Economico che è risultato aggiudicatario di Convenzioni Quadro e/o Accordi Quadro;

Bando Istitutivo: Bando mediante il quale gli Operatori Economici, che soddisfano i requisiti richiesti nel medesimo, sono ammessi al singolo Sistema Dinamico. Il Bando Istitutivo definisce il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno effettuare Appalti Specifici e il valore complessivo in termini di stima del fabbisogno delle PA nel predetto periodo di durata;

BDNCP: la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, istituita dall'articolo 62 bis del codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e disciplinata dagli articoli 23 e 222, comma 8 del codice dei contratti pubblici;

CAD: Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Capitolato d'Oneri: uno dei Capitolati d'oneri (comprensivo dei relativi allegati) per l'Ammissione dei Fornitori e dei beni, dei Servizi e dei lavori da questi offerti per la partecipazione ai mercati telematici;

Categoria: una delle categorie in cui si articolano i bandi MEPA e i Bandi istitutivi del Sistema Dinamico e per la quale l'Operatore Economico può richiedere l'Ammissione;

Catalogo: l'elenco dei Prodotti e/o dei servizi e delle relative caratteristiche offerti dall'Operatore Economico ed esposti all'interno del Sistema di e-Procurement secondo la struttura definita da ciascuna Categoria merceologica e resa disponibile secondo le modalità previste nel Sito;



Codice dei Contratti Pubblici o Codice: il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;

Consip: la società Consip S.p.A., a socio unico, organismo di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale ai sensi dell'art. 1, comma 17, del D.L. 95/2012;

Convenzioni: le convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip che possono essere utilizzate dalle Stazioni Appaltanti quali Strumento Telematico di Acquisto;

Disponibilità Minima Garantita: il quantitativo garantito di Prodotti o Servizi di cui l'Operatore Economico assicura la disponibilità in un dato lasso di tempo per gli acquisti mediante Acquisto a Catalogo da parte delle Stazioni Appaltanti nell'ambito del MEPA, così come indicato nel Capitolato Tecnico. Per il calcolo della Disponibilità Minima Garantita si fa riferimento al numero di Prodotti e/o al valore espresso in euro dei Servizi per i quali è stato concluso un Contratto tra Stazioni Appaltanti e Operatore Economico mediante Acquisto a Catalogo (mentre non vengono computati gli acquisti mediante RDO) in un dato periodo di tempo stabilito nel Capitolato Tecnico (es: nel caso in cui la Disponibilità Minima Garantita sia di 1000 prodotti ogni mese, l'Operatore Economico potrà rifiutarsi di eseguire un Acquisto a Catalogo soltanto nel caso in cui nei trenta giorni precedenti al ricevimento dell'Ordine relativo abbia già venduto 1000 o più unità di prodotto);

Domicilio Digitale: indirizzo di P.E.C. comunicato dall'Operatore Economico per la registrazione in uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

Documentazione di Procedura: l'insieme della documentazione relativa alla disciplina di ciascuno specifico Strumento di Acquisto e Negoziazione, ivi compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Bando di volta in volta rilevante e i relativi Allegati - il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le presenti Regole e le indicazioni e le istruzioni inviate ai soggetti abilitati o registrati e/o pubblicate sul Sito, incluse le guide operative, nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano la Registrazione, l'Ammissione, l'accesso e l'utilizzo dello Strumento di Acquisto e Negoziazione nel Sistema di e-Procurement da parte dei soggetti a ciò legittimati;

Domanda di Ammissione: il documento che il soggetto richiedente l'Ammissione deve compilare ed inviare a Consip, attraverso la procedura presente sul Sito www.acquistinretepa.it, esclusivamente in lingua italiana, per ottenere l'Ammissione a uno o più strumenti telematici previsti nel Sistema di e-Procurement;



Ecosistema nazionale di e-procurement: l'insieme delle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 del Codice e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25 del Codice;

Firma Digitale: un particolare tipo di firma qualificata basata su un Sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di Firma Elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici;

Firma Elettronica: dati in forma elettronica, acclusi oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici e utilizzati dal firmatario per firmare, ai sensi dell'art. 3 n. 10) del Regolamento EIDAS;

Firma Elettronica Qualificata: una Firma Elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una Firma Elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche, ai sensi del Regolamento EIDAS;

GDPR: il regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4 maggio 2016 ed entrato in vigore il 24 maggio dello stesso anno ed efficace per gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018.

Gestore del Sistema: Consip SpA responsabile del funzionamento, della sicurezza e della gestione dei dati della Piattaforma di e-procurement in conformità alle Regole tecniche, anche tramite un soggetto privato individuato tramite procedura ad evidenza pubblica;

Importo Minimo di Consegna: l'importo minimo definito da ciascun Capitolato Tecnico fatturabile per ciascun Punto di Consegna per il quale la stazione appaltante richiede all'Operatore Economico la consegna dei Prodotti mediante Acquisto a Catalogo nel MEPA e al di sotto del quale l'Acquisto a Catalogo è privo di efficacia e pertanto l'Operatore Economico non è tenuto ad effettuare la consegna;

Mercati Telematici: Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA)

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

MEPA: il mercato elettronico della pubblica amministrazione realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema, con il quale è possibile effettuare Acquisti a Catalogo e con confronto concorrenziale.

Nodo Smistamento Ordini (NSO): il Sistema digitale di trasmissione documenti gestito dal Dipartimento della Ragioneria di Stato del Ministero dell'economia e delle finanze e integrato con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e con lo SDI, disciplinato dall'articolo 1, commi 411-415 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.



Operatore Economico: uno dei soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e della normativa comunitaria in materia, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera l) dell'Allegato I.1 del D. Lgs. 36/2023;

Ordinativo Diretto di Acquisto: il documento, prodotto dal Sistema, che rappresenta l'accettazione da parte della Stazione Appaltante dell'offerta pubblicata dall'Operatore Economico nel Catalogo oppure delle condizioni previste dalla Convenzione o dall'Accordo Quadro.

PCP: Piattaforma contratti pubblici, è il complesso dei servizi web e di interoperabilità per l'interazione con la BDNCP.

Profilo di autorizzazione: l'insieme delle informazioni univocamente associate all'identità digitale dell'Utente, che individuano le autorizzazioni e l'ambito di operatività dell'Utente all'interno del Sistema;

Punto Ordinante: il soggetto dotato dei poteri necessari per richiedere la Registrazione al Sistema in nome e per conto della Stazione Appaltante e impegnarla attraverso l'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione;

Registrazione: il risultato della procedura che consente alla persona fisica dotata dei poteri necessari per accedere e operare nel Sistema in nome e per conto di una Pubblica Amministrazione o di un Operatore Economico di ottenere un profilo associato alla sua identità digitale.

Registrazioni di Sistema: gli archivi elettronici contenenti gli accessi, i collegamenti, gli atti, i dati, i documenti, le comunicazioni e le informazioni relative al funzionamento del Sistema, che includono, tra l'altro, la registrazione cronologica delle operazioni eseguite (*log* applicativi e di Sistema), i cambiamenti che le operazioni introducono sulla base di dati, incluso il controllo degli accessi degli Utenti e la verifica delle operazioni effettuate;

Regolamento EIDAS: il Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.

Revoca: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti dell'Operatore Economico o della Stazione Appaltante e che comporta l'impedimento all'accesso e alla partecipazione dell'Operatore Economico o della Stazione Appaltante ai propri profili di autorizzazione al Sistema e la cessazione delle relative attività;

Richiesta di Offerta (RDO): Modalità di Negoziazione mediante il quale la stazione appaltante invia l'invito ad offrire agli Operatori Economici da lui selezionati tra quelli ammessi al Mercato Elettronico;

SDAPA: il Sistema Dinamico di Acquisizione realizzato e messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti da Consip attraverso il Sistema, con il quale le Amministrazioni



bandiscono appalti specifici invitando tutti i partecipanti ammessi a presentare un'offerta;

Settore merceologico: Aggregatore/Insieme di Categorie Merceologiche facenti capo ad un settore merceologico comune;

Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione (anche Sistema): il Sistema informatico realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di CONSIP, costituito da soluzioni informatiche e di telecomunicazione che consentono di effettuare le comunicazioni e gli scambi di informazioni in forma elettronica e lo svolgimento delle procedure telematiche di affidamento di cui al Codice dei Contratti Pubblici;

Sito: il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo internet www.acquistinretepa.it

Sospensione: il provvedimento che viene adottato da Consip nei confronti dell'Operatore Economico e che comporta il temporaneo impedimento – parziale o totale - all'accesso e alla partecipazione dell'Operatore Economico ai propri profili di autorizzazione al Sistema e la temporanea sospensione delle relative attività;

Stazione Appaltante: stazione appaltante ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici nonché gli ulteriori soggetti legittimati all'utilizzo degli Strumenti Telematici di Acquisto e Negoziazione sulla base di specifiche disposizioni della normativa vigente;

Strumenti Telematici di Acquisto: strumenti telematici di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo;

Strumenti Telematici di Negoziazione: strumenti telematici di acquisizione che richiedono apertura del confronto competitivo;

Strumenti di Acquisto e Negoziazione (anche "Strumenti"): gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione di cui al Codice dei Contratti Pubblici gestiti mediante il Sistema;

Titolare del Sistema: Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale, anche tramite Consip, cura lo sviluppo e la gestione della Piattaforma di e-procurement in conformità a quanto disposto dal Codice e dalle Regole tecniche AGid;

Trattativa diretta (TD): l'invito ad offrire inviato dalla Stazione Appaltante ad un unico Operatore Economico da lui selezionato tra quelli ammessi al mercato elettronico;

UserID: Codice univoco che in fase di registrazione il Sistema associa all'identità digitale dell'utente per permettere la profilazione delle funzioni e delle informazioni.

Utente: persona fisica registrata al Sistema cui è associato un profilo;

Validazione Temporale Elettronica: dati in forma elettronica che collegano altri dati in forma elettronica a una particolare ora e data, così da provare che questi ultimi esistevano in quel momento, ai sensi del Regolamento EIDAS;



Articolo 3 – Il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione: utilizzo e finalità

Il Sistema è realizzato e gestito da MEF, avvalendosi di CONSIP – designata dal Ministero quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE/2016/679, per le attività di realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti, tra cui la gestione del Sistema - ed è utilizzato da Consip per le attività che questa svolge in favore delle pubbliche amministrazioni ai sensi della normativa vigente.

Il Sistema è certificato da AGID nelle modalità disciplinate dall’articolo 26 del Codice e iscritto nel Registro delle piattaforme certificate, gestito dall’ANAC, e garantisce l’interoperabilità all’interno dell’ecosistema nazionale di e-procurement, interagendo con la BDNCP mediante i servizi della PCP, secondo le regole tecniche e le indicazioni contenuti nel provvedimento di cui all’articolo 26 del codice.

Attraverso il Sistema Consip registra le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici e mette a loro disposizione gli Strumenti di Acquisto e Negoziazione previsti dalla normativa vigente, tra cui il MEPA, lo SDAPA, le Convenzioni Quadro stipulate da CONSIP, gli Accordi Quadro stipulati da CONSIP con e senza riapertura del confronto competitivo.

Le Stazioni Appaltanti possono altresì utilizzare il Sistema per svolgere in modalità ASP le procedure previste dal Codice.

Articolo 4 - I soggetti del Sistema: MEF e Consip

Consip e MEF operano nel Sistema in una posizione di completa autonomia ed indipendenza rispetto agli altri soggetti. In particolare, Consip non opera in qualità di agente, mediatore, procacciatore di affari, intermediario, legale rappresentante, socio, dipendente o subalterno della stazione appaltante, dell’Operatore Economico o di qualunque altro soggetto.

Al di fuori delle attività per le quali Consip è titolare del procedimento (quali ad esempio l’aggiudicazione di una Convenzione Quadro, l’Ammissione al MEPA, l’Ammissione allo SDAPA) il Titolare e il Gestore del Sistema non possono essere ritenuti responsabili per le procedure di affidamento poste in essere dalle Stazioni Appaltanti, né per gli obblighi derivanti dalla stipula dei Contratti conclusi dalle Stazioni Appaltanti e dagli Operatori Economici nell’ambito del Sistema.

Le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici, pertanto, prendono atto ed accettano che Consip sia e resti estranea a qualsiasi eventuale controversia dovesse insorgere tra essi in relazione alle transazioni effettuate tramite il Sistema e i relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione.



Il MEF e Consip, ai sensi dell'articolo 1229 c.c., sono responsabili solo in caso di dolo o colpa grave per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire le Stazioni Appaltanti, gli Operatori economici, gli Utenti o i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento, il malfunzionamento (come ad esempio le difficoltà tecniche inerenti il caricamento sul Sistema di documenti sottoscritti dal Fornitore) o il mancato funzionamento del Sistema e degli Strumenti di Acquisto/Negoziazione.

Articolo 5 - I soggetti del Sistema: il Gestore del Sistema

Il Gestore del Sistema è responsabile della gestione delle infrastrutture tecniche del Sistema necessarie al suo funzionamento e dei servizi di supporto delle attività relative al Sistema, nel rispetto ed in ottemperanza alle disposizioni normative applicabili. In questa attività si avvale di un operatore economico individuato attraverso procedura pubblica a cui è conferito il compito di sovraintendere alla gestione e alla manutenzione del Sistema nelle modalità definite dal contratto che ne disciplina l'attività. Il Gestore del Sistema, tra l'altro, garantisce il funzionamento del Sistema ed è Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema e Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente (incluso il Regolamento UE 2016/679). Nell'ambito di tale attività il Gestore del Sistema controlla i principali parametri di funzionamento del Sistema, segnalando eventuali anomalie del medesimo, archivia sul Sistema i documenti prodotti e scambiati dagli Utenti nel Sistema, cura, gestisce e archivia le Registrazioni di Sistema.

Articolo 6 – I soggetti del Sistema: le Stazioni Appaltanti, gli Operatori Economici e i loro utenti

Le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici possono accedere e utilizzare il Sistema tramite i propri Utenti (Punto Ordinante, Punto Istruttore, Legale Rappresentante, Operatore Delegato o altre figure previste dal Sistema). Ciascun utente può compiere sul Sistema unicamente le attività per le quali è dotato dei necessari poteri di agire in nome e per conto del soggetto (Operatore Economico o stazione appaltante) per cui opera e deve darne piena prova documentale. Ogni atto compiuto dall'Utente sarà imputato direttamente ed esclusivamente al soggetto (Operatore Economico o stazione appaltante) per cui opera. L'Utente e il soggetto in nome e per conto del quale (Operatore Economico o stazione appaltante) opera si assumono ogni responsabilità per le attività svolte nel Sistema, impegnandosi a



manlevare e tenere indenne Consip e il MEF da qualsiasi danno, patrimoniale e non patrimoniale.

Il Sistema è dotato di apposite funzionalità con le quali la stazione appaltante tramite i propri Punti Ordinanti e l'Operatore economico tramite i propri Legali Rappresentanti possono gestire gli Utenti ad essi abbinati – rispettivamente i Punti Istruttori e i collaboratori - e indicare le attività che questi possono compiere in nome e per conto del soggetto cui ineriscono.

Il Punto Ordinante, e per esso la stazione appaltante, rimane unico ed esclusivo responsabile delle attività, degli atti compiuti, dei contratti stipulati e, in generale, dei procedimenti posti in essere nel Sistema, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e s.m.i. La stazione appaltante agisce in piena e completa autonomia e indipendenza ed è l'unica responsabile della corretta scelta ed applicazione delle procedure di selezione del contraente previste dalla normativa ad essa applicabile, nonché degli adempimenti pubblicitari, procedurali e documentali e, in generale, di tutti gli adempimenti che si rendessero necessari ai sensi della normativa applicabile in occasione della selezione e della scelta dell'Operatore Economico, dell'utilizzo degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, dei beni, servizi e lavori acquisiti e della stipula del relativo Contratto, anche in termini di protezione dei dati personali. Il Punto Ordinante, e per esso la stazione appaltante, sono responsabili della conformità dell'uso del sistema rispetto alla disciplina relativa agli affidamenti finanziati con fondi comunitari anche afferenti al PNRR.

Il Legale Rappresentante dell'Operatore Economico che richiede la Registrazione deve essere dotato del potere di agire in nome e per conto dell'Operatore Economico, e, in generale, dei poteri di compiere in nome e per conto di quest'ultimo le attività che possono essere svolte sul Sistema, inclusa la sottoscrizione dei relativi contratti, il rilascio di dichiarazioni, la presentazione di autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, offerte e proposte, liste e cataloghi di beni/servizi, l'inoltro di istanze e domande, incluse le domande di Ammissione, la presentazione e/o la richiesta di documenti, il rilascio, ove richieste, di quietanze, rinunce, garanzie e fideiussioni, la Negoziazione e la conclusione di contratti, in particolare attraverso la partecipazione alle apposite procedure previste dal Sistema.

La cessazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata a Consip attraverso le apposite procedure indicate sul Sito, allegando, ove richiesto, copia della documentazione comprovante i poteri di un nuovo Legale Rappresentante. Qualora non vi sia un altro Legale Rappresentante l'Operatore Economico non potrà operare nel Sistema fino al momento in cui sarà attivo un nuovo Legale Rappresentante.



Articolo 7 - Come si accede e si utilizza il Sistema: la Registrazione, l'Attivazione e l'Ammissione di Operatori Economici e Stazioni Appaltanti nel Sistema

Ciascuna persona fisica che intende accedere ed utilizzare il Sistema quale Utente in nome e per conto della propria stazione appaltante o Operatore Economico di appartenenza è tenuta preventivamente a registrarsi al Sistema attraverso l'apposita procedura presente sul Sito, al fine di ottenere la UserID del sistema e di associarla in modo univoco alla sua identità digitale. Dopo la registrazione ogni utente può accedere al sistema, senza indicare nuovamente la UserID associata alla sua identità digitale, a seguito dell'identificazione, che può avvenire mediante:

- il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero a i sensi del Regolamento eIDAS,;
- la carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Gli utenti di paesi extra UE o di paesi dell'UE non connessi con il nodo eIDAS italiano, possono chiedere di ottenere un account, vale a dire, insieme alla UserID, anche una password per l'accesso al sistema. A questo fine dovranno effettuare il processo di identificazione extra sistema, conforme alla disciplina in tema di identità digitale e in particolare al livello di garanzia LoA3 dello standard ISO/IEC DIS 29115.

Dopo la Registrazione al Sistema, l'Operatore Economico tramite i propri Legali Rappresentanti registrati al Sistema può quindi partecipare – ove dotato dei requisiti richiesti - alle procedure relative agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione presenti al Sistema e, in funzione dell'esito di tali procedure, potrà ottenere da Consip l'Attivazione e/o l'Ammissione al Sistema. L'ottenimento e il mantenimento dell'Attivazione e dell'Ammissione sono disciplinati nelle sezioni di Strumento delle presenti regole e dalla relativa Documentazione di Procedura.

La Registrazione dell'Utente è valida a tempo indeterminato, fino a recesso dell'Utente o cancellazione da parte di Consip. In caso di recesso dalla Registrazione restano fermi gli obblighi e gli adempimenti cui gli utenti sono tenuti a fronte delle attività svolte sul Sistema. Nel caso in cui siano abilitati più Punti Ordinanti per la medesima stazione appaltante o più Legali Rappresentanti per il medesimo Operatore Economico, il recesso di uno di essi non rileva con riferimento all'abilitazione degli altri soggetti (Punti Ordinanti o Legali Rappresentanti) appartenenti alla medesima Stazione Appaltante o Operatore Economico, che potranno comunque continuare ad operare sul Sistema.

L'acquisto e la perdita dei profili di autorizzazione dell'Operatore Economico sul Sistema (quali ad esempio l'Attivazione e l'Ammissione) sono disciplinati nelle sezioni di Strumento delle presenti regole e dalla relativa Documentazione di Procedura.



Salvo quanto espressamente previsto dalla legge, la Registrazione al Sistema e l'Ammissione, così come l'ottenimento da parte dell'Operatore Economico di un qualsiasi Profilo di Autorizzazione ad operare sul Sistema non implicano di per sé il possesso o il mantenimento in capo all'Operatore Economico dei requisiti di partecipazione alle varie procedure degli Strumenti di Acquisto e di Negoziazione, che dovranno essere di volta in volta verificati dalle Stazioni Appaltanti in conformità con le disposizioni vigenti applicabili.

Articolo 8 – L'utilizzo del sistema

Tutti gli atti compiuti dall'utente che accede secondo le modalità di cui all'articolo 7 delle presenti regole, saranno ritenuti giuridicamente vincolanti e direttamente imputabili all'Operatore Economico o alla stazione appaltante di appartenenza dell'utente che ha eseguito l'accesso. Consip si riserva di chiedere i danni derivanti dalla violazione delle presenti Regole.

L'Account rilasciato agli utenti di paesi non connessi con il nodo eIDAS italiano costituisce strumento di identificazione informatica, ed è realizzato e gestito con modalità tali da garantire la riconducibilità al titolare dell'attività svolta nel Sistema e la sicurezza, integrità e l'immodificabilità dei documenti cui esso è associato. L'Account è strettamente personale e riservato e il titolare è tenuto a conservarlo con la massima diligenza ed a mantenerlo segreto e riservato, a non divulgalo o comunque cederlo a terzi, e ad utilizzarlo sotto la propria esclusiva responsabilità, in modo da non recare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi.

Articolo 9 - Informazioni, dichiarazioni e documenti inviati e scambiati ai fini della Registrazione e dell'utilizzo del Sistema

La stazione appaltante, l'Operatore Economico e ciascun soggetto che agisce in loro nome e conto richiedendo la Registrazione e utilizzando gli Strumenti garantiscono l'esattezza, la veridicità, la completezza, l'accuratezza e l'aggiornamento dei dati personali, delle informazioni, delle dichiarazioni e delle attestazioni rilasciate al Titolare e al Gestore del Sistema, agli Operatori Economici ed alle Stazioni Appaltanti. La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano, anche in assenza di espressa richiesta da parte del MEF e/o di Consip, a comunicare tramite l'apposita procedura prevista dal Sito qualsiasi mutamento dei requisiti oggettivi e/o soggettivi e di tutti i dati, le informazioni e i documenti rilasciati nel Sistema, incluse le caratteristiche dei prodotti, servizi e lavori presenti a Sistema, e a rinnovare e confermare le dichiarazioni prima della loro scadenza. In mancanza, l'Operatore



Economico potrebbe non essere legittimato ad operare sul Sistema e/o a utilizzare gli Strumenti di Acquisto e Negoziazione.

L'accertata non veridicità, non completezza o mancato aggiornamento delle dichiarazioni, dei dati ed in generale delle informazioni fornite dai soggetti operanti nell'ambito del Sistema possono comportare l'immediata Sospensione o Revoca dei profili di autorizzazione quali ad esempio quello di Attivazione, di Ammissione o di altre posizioni nel Sistema, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dal Titolare e dal Gestore del Sistema, dalle Stazioni Appaltanti, dagli Operatori Economici e/o da terzi.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono e accettano che le informazioni, i dati e i documenti comunicati a Consip in relazione alla loro partecipazione al Sistema e all'attività relativa agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, potranno essere comunicati e dunque conosciuti, oltre che dal titolare e dal Gestore del Sistema, dall'operatore economico che supporta Consip nella gestione del Sistema, dalle Stazioni Appaltanti, dagli Operatori Economici e dai relativi Utenti, ciascuno per quanto di propria competenza in funzione dell'operatività del Sistema, e comunque da qualsiasi soggetto terzo legittimato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici o da altre disposizioni di legge.

Articolo 10 - Dichiarazioni e informazioni rese a Sistema - Controlli e verifiche a campione

Gli Operatori Economici e le Stazioni Appaltanti sono gli unici responsabili delle dichiarazioni, delle informazioni, dei dati e, in generale, dei documenti resi nell'ambito del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nonché della loro veridicità, completezza e aggiornamento e degli effetti da questi prodotti. Sono fatti salvi i controlli e le verifiche, anche a campione, previste dalla legge e quelle che MEF/Consip si riservano di effettuare in qualsiasi momento sui documenti, informazioni, dati e attività svolte nel Sistema dagli Operatori Economici e dalle Stazioni Appaltanti.

Il MEF e/o Consip si riservano la facoltà di verificare, tra l'altro, i prezzi dei prodotti e servizi offerti nell'ambito dei Cataloghi elettronici, anche in relazione all'andamento e alle dinamiche del mercato, adottando ogni eventuale provvedimento di loro competenza che si rendesse opportuno per assicurare, tra l'altro, il pieno ed effettivo rispetto della normativa vigente.

Articolo 11 - Modifica delle Regole



Le modifiche alle Regole, salvo diversa indicazione, saranno applicabili ed efficaci, nei confronti dei soggetti che le abbiano sottoscritte in sede di richiesta di ammissione ai Mercati Telematici, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul Sito, fatta salva la possibilità di chiedere la cancellazione ai sensi dell'articolo 31 di queste Regole.

Unicamente per i soggetti che abbiano sottoscritto le Regole in occasione della partecipazione ad una Gara Telematica, di cui alla sezione Quinta di queste Regole, in data precedente al momento della pubblicazione sul Sito delle Regole modificate, la richiesta di cancellazione non avrà effetto immediato e sarà consentito di accedere ed utilizzare il sistema fino al termine della/e gara/e telematica, con applicazione delle regole nella versione sottoscritta.

Articolo 12 - Modalità di accesso al Sistema, requisiti tecnici, condizioni e orari di funzionamento

Il Sistema è accessibile attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, ovvero le diverse modalità eventualmente indicate da Consip.

Per accedere e utilizzare il Sistema, la stazione appaltante e l'Operatore Economico sono tenuti a dotarsi a propria cura e spese della strumentazione tecnica ed informatica software e hardware, inclusi gli strumenti di Firma Digitale, firma Qualificata, marcatura temporale, Posta Elettronica Certificata ed i collegamenti alle linee di telecomunicazione, necessari per il collegamento alla rete Internet e per compiere le attività all'interno del Sistema. I dettagli e gli aggiornamenti tecnici sono indicati nelle linee guida per l'uso del Sistema e degli Strumenti pubblicate sul Sito.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

L'utilizzo del Sistema è gratuito, fermi restando gli oneri previsti dalla normativa vigente per la partecipazione alle procedure di affidamento che vi si svolgono.

Il sistema garantisce la tempestiva ricezione dei file di dimensione massima di 20 MB, limite oltre il quale si suggerisce il frazionamento dei documenti in più file.

Articolo 13 - Violazione delle Regole

La violazione delle presenti regole, nonché della Documentazione di Procedura, può comportare a carico dell'Operatore Economico, alternativamente o cumulativamente:

- La comunicazione della violazione all'ANAC, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di sua competenza;



- la segnalazione della violazione sulla scheda pubblica dell'Operatore Economico a Sistema;
- la Sospensione o la Revoca dell'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici;
- la richiesta di risarcimento dei danni provocati dalla violazione, anche attraverso l'applicazione delle penali eventualmente previste.

Anche in caso di mancata osservanza dei generali principi di buona fede e correttezza, nonché di gravi o reiterati inadempimenti ai Contratti stipulati sul Sistema, Consip si riserva l'adozione dei provvedimenti di segnalazione, Sospensione e Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici e il diritto di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente provocati.

I provvedimenti di cui sopra verranno comunque assunti all'esito di un contraddittorio con l'Operatore Economico interessato in cui Consip invia una comunicazione scritta con la quale si evidenziano gli elementi che sostanziano la violazione contestata. Entro quindici giorni solari successivi dall'invio della contestazione, l'Operatore Economico può inviare a Consip le proprie deduzioni scritte in merito alla violazione contestata. Nel caso si rivelino necessari ulteriori approfondimenti, Consip procederà ad acquisire i relativi chiarimenti e tutti gli elementi necessari per la verifica della violazione contestata. Consip provvederà a comunicare all'Operatore Economico la propria motivata decisione in merito alla violazione contestata e gli eventuali relativi provvedimenti nei suoi confronti entro i sessanta giorni solari successivi all'invio della comunicazione di contestazione all'Operatore Economico, fatta salva la possibilità per Consip di prorogare detto termine nel caso in cui si renda necessaria l'acquisizione di ulteriori elementi ai fini della decisione in merito al provvedimento da adottare. Dal momento di apertura del procedimento di accertamento della violazione e fino alla sua conclusione, Consip si riserva la possibilità di sospendere dai Mercati Telematici l'Operatore Economico oggetto del procedimento stesso.

Fatto salvo il diritto di accesso agli atti del procedimento nei termini e nelle forme di legge, salvo diversa motivata disposizione l'Operatore Economico avrà la possibilità di prendere visione di tutte le informazioni presenti a Sistema e ritenute necessarie entro e non oltre 5 (cinque) giorni dal ricevimento del provvedimento di Sospensione o Revoca medesimo; decorso il suddetto termine non sarà più consentito l'accesso al Sistema.

Il MEF e/o Consip hanno in ogni caso la facoltà di disporre nei confronti di Stazioni Appaltanti e Operatori Economici tutti quei provvedimenti che si renderanno necessari per la corretta e ordinata gestione del Sistema e favorirne il migliore funzionamento nel rispetto dei principi indicati dal Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento degli appalti e della normativa in tema di utilizzo degli Strumenti del Sistema.



Consip si riserva di implementare nel Sistema l'applicazione di sistemi reputazionali che potranno essere basati, tra l'altro, sull'ottemperanza dell'Operatore Economico alle Regole e/o sui riscontri dati dalle Stazioni Appaltanti. Le modalità di funzionamento dei sistemi reputazionali eventualmente applicati saranno indicate nell'apposita documentazione pubblicata sul Sito.

La violazione delle presenti regole da parte degli Utenti delle Stazioni Appaltanti può comportare la Sospensione degli Utenti o la loro Revoca dell'Ammissione al Sistema, all'esito di contraddittorio.

Articolo 14 - Obblighi inerenti l'uso del Sistema e sanzioni per le sue violazioni

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema e gli Strumenti si attuino turbative nel corretto svolgimento delle negoziazioni e delle procedure di affidamento. L'Operatore Economico, in particolare, dichiara, tra l'altro, di ben conoscere le norme in materia di tutela della concorrenza e i relativi divieti di intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento dell'UE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990.

Le Stazioni Appaltanti si impegnano ad utilizzare gli Strumenti per le sole finalità istituzionali e dunque per gli acquisti strumentali allo svolgimento delle attività rilevanti ai fini dell'abilitazione e nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza.

Restano ferme le previsioni di cui agli artt. 19, 25 e 35 del Codice per quanto di competenza di Consip e/o delle Stazioni appaltanti.

Le Stazioni Appaltanti si impegnano a segnalare a Consip la realizzazione da parte degli Operatori Economici nelle procedure di affidamento svolte nell'ambito del Sistema di comportamenti suscettibili di dare luogo a pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato ai sensi della normativa vigente, anche al fine di consentire a Consip di assumere gli opportuni provvedimenti.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano a non arrecare danni o molestie alla rete o a terzi, a non immettere nel Sito materiale illecito, quale, ad esempio, materiale con contenuto diffamatorio, offensivo o in violazione della legge sulla proprietà intellettuale ed industriale e a non inviare comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto, in qualunque forma esso avvenga. Consip si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente causati da questi comportamenti scorretti.

L'Operatore Economico che provoca il rallentamento delle prestazioni del Sistema mediante immissione di software oppure con altri strumenti idonei a provocarlo, è sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.



L'Operatore Economico che immette nel Sistema materiale con contenuto diffamatorio o offensivo è sanzionato con Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico che invia alle Stazioni Appaltanti comunicazioni commerciali, promozionali, pubblicitarie o di sollecitazioni all'acquisto può essere sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 5 a 30 giorni.

L'Operatore Economico che immette nel Sistema materiale che viola la legge sulla proprietà intellettuale ed industriale è sanzionato con la Sospensione dai Mercati Telematici per un periodo di tempo da 15 a 90 giorni.

Articolo 15 – Scheda pubblica dell'Operatore Economico

Per ogni operatore attivo è pubblicata sul Sistema una scheda di riepilogo, contenente per ognuno di essi:

- i dati amministrativi aggiornati
- gli indicatori sulle attività svolte sul Sistema
- i dati sulle sanzioni subite nei precedenti 24 mesi in seguito a violazione delle presenti regole

La scheda è visibile alle Stazioni Appaltanti che operano sul MEPA e all'Operatore Economico titolare della scheda stessa.

Articolo 16 - Comunicazioni, Area Riservata

Consip, le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici utilizzano l'Area Comunicazioni per l'invio e la ricezione di tutte le comunicazioni valide ad ogni effetto di legge, di cui fanno piena prova le Registrazioni di Sistema. Qualsiasi comunicazione inviata da Consip, dalla stazione appaltante o dall'Operatore Economico all'Area Comunicazioni nell'ambito del Sistema si avrà per eseguita nel momento in cui perverrà nell'Area Comunicazioni del destinatario, come attestato dalle Registrazioni di Sistema. A tale fine ciascun Utente elegge il proprio domicilio nell'Area Comunicazioni a questo riservata.

In caso di indisponibilità temporanea dell'Area Comunicazioni o quando è espressamente richiesto dalla normativa vigente, Consip e le Stazioni Appaltanti si riservano di utilizzare il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Sono fatte salve specifiche prescrizioni eventualmente previste da Consip e dalle Stazioni Appaltanti nella Documentazione di Procedura.



L'Area Comunicazioni è esclusivamente riservata alle comunicazioni inerenti le attività compiute nel Sistema. Non è pertanto ammesso l'impiego di tale area o di dette sezioni per comunicazioni estranee o comunque non direttamente inerenti l'utilizzo predetto. In particolare, è fatto divieto agli Operatori Economici di utilizzare le informazioni e, in generale, i dati presenti sul Sito relativi agli Utenti per l'invio di comunicazioni o sollecitazioni commerciali o di altro genere.

L'Operatore Economico e la stazione appaltante si impegnano ad accedere, verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita, e comunque tutte le volte che si renderà necessario in funzione della propria partecipazione al Sistema, l'Area Comunicazioni e il Domicilio digitale indicati in sede di richiesta di ammissione.

L'area comunicazioni del Sistema, offre a ciascun operatore una capacità pari alla dimensione massima di 20 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

Articolo 17 – Registrazioni di Sistema e documentazione relativa alle procedure

Il Sistema è realizzato per garantire l'integrità dei dati, la riservatezza delle informazioni e delle Registrazioni di Sistema.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema è memorizzata nelle Registrazioni di Sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema. Le Registrazioni di Sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Le Registrazioni di Sistema hanno carattere riservato e non sono divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti.

L'utilizzo del Sistema con l'identità digitale associata dal sistema all'utente vale ad attribuire incontestabilmente al titolare, nonché al soggetto da questo rappresentato, tutte le manifestazioni di volontà, ed in generale tutte le azioni, gli atti e i fatti posti in essere nell'ambito del Sistema, che si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle Registrazioni di Sistema.

Il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591.



Articolo 18 - Firma Digitale e Firma Qualificata

Per la sottoscrizione dei documenti per i quali è richiesta la Firma Digitale è possibile utilizzare una qualsiasi Firma Elettronica Qualificata rilasciata da uno dei prestatori di servizi fiduciari qualificati a norma del Regolamento EIDAS stabiliti in Italia e indicati da AGID ovvero in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Articolo 19 - Conservazione dei documenti relativi agli Strumenti di Acquisto e Negoziazione

Tutti le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti ad archiviare e a conservare tutti i dati, le comunicazioni, gli atti, i documenti relativi alle procedure che li riguardano condotte attraverso il Sistema, in conformità alle norme del CAD e del GDPR. Per facilitare la conservazione, il Sistema mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti un fascicolo informatico relativo alle procedure di competenza di ciascuna stazione appaltante. Il fascicolo può essere estratto dalla stazione appaltante in ogni momento.

Fermo restando che ciascuna stazione appaltante è responsabile della tempestiva e completa conservazione, i documenti relativi alle procedure di acquisto effettuate nel Sistema vengono mantenuti a disposizione degli Utenti nell'ambito del Sistema per un periodo di 90 giorni dal loro inserimento e/o generazione sul Sistema. Trascorsi 90 giorni, il Gestore del Sistema si riserva la facoltà di eliminare la disponibilità dei predetti documenti dall'archivio corrente del Sistema.

In ogni caso Consip potrà provvedere alla conservazione del fascicolo informatico di ogni procedura e dei documenti informatici prodotti e gestiti nell'ambito del Sistema, tra cui sono comprese quelle di proprietà dei soggetti che utilizzano il Sistema medesimo, anche per quanto attiene al servizio di supporto alla fatturazione elettronica.

Il Sistema si avvale del servizio di conservazione terzo a norma del Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (ParER) - accreditato presso AGID -, utilizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi, il quale ha stipulato un accordo di cooperazione orizzontale con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna.

Articolo 20 – Accesso agli atti

Gli Operatori Economici e, in generale, gli aventi diritto potranno accedere ai documenti del Sistema e dei relativi Strumenti di Acquisto e Negoziazione, nel rispetto



di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti ai sensi della Legge n. 241/1990, del Codice dei Contratti Pubblici e del CAD,.

Gli Operatori Economici legittimati ad accedere ai documenti amministrativi relativi alle singole procedure di affidamento dovranno rivolgersi esclusivamente alla stazione appaltante precedente e al relativo Responsabile del procedimento. Sono comunque esclusi dal diritto di accesso le soluzioni tecniche ed i programmi per elaboratore utilizzati dal Gestore del Sistema, ove coperti da diritto di privativa intellettuale.

Le Stazioni Appaltanti potranno accedere alle Registrazioni di Sistema delle proprie procedure di affidamento inoltrando apposita richiesta alla Consip S.p.A. attraverso il Sistema.

Articolo 21 – Richieste e segnalazioni relative al Sistema e alla conduzione delle procedure

In virtù dei compiti attribuitigli il Gestore del Sistema è soggetto deputato ad effettuare, su espressa richiesta delle Stazioni Appaltanti, interventi tecnici sul Sistema. Fermo restando che la Consip non verifica né interviene in alcun modo nelle procedure e nelle transazioni tra Operatori Economici e Stazioni Appaltanti condotte sul Sistema, e che questi ultimi rimangono unici ed esclusivi responsabili del rispetto della normativa applicabile, dei controlli e delle verifiche nei confronti dell'Operatore Economico e dei beni, servizi e/o lavori di manutenzione da questo offerti, previste dalla normativa vigente, la stazione appaltante dovrà far pervenire, via posta elettronica certificata, le richieste di intervento alla Consip al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: interventi.sistema@postacert.consip.it. ogni richiesta tecnica di intervento. A tal fine, sul sito è disponibile l'apposita modulistica che dovrà essere compilata e firmata digitalmente dal Punto Ordinante della stazione appaltante. La Consip, previa verifica circa la fattibilità tecnica dell'intervento, e senza entrare in alcun modo nel merito della medesima, di cui si assume ogni responsabilità la stazione appaltante, provvederà all'inoltro della richiesta pervenuta dalla stazione appaltante all'operatore economico che lo supporta nella gestione del Sistema al fine di svolgere tutte le attività necessarie ad adempiere alla richiesta. In ogni caso le Registrazioni di Sistema documenteranno le modifiche dei dati e le attività oggetto dell'intervento richiesto.

Articolo 22 - Proprietà intellettuale

Il Sito e il design, la grafica, le pagine web, i testi scritti contenuti nel Sistema di e-Procurement, la selezione e la loro disposizione nel Sito, le banche dati contenute nel



Sito, i programmi per elaboratore, la relativa documentazione ed in genere su tutto il materiale presente nel Sito, e i relativi diritti di autore, appartengono alla Consip e/o al MEF o a terzi loro danti causa.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico, nonché i rispettivi Utenti, ciascuno per quanto di propria competenza, concedono al MEF ed a Consip il diritto di utilizzare in qualunque modo ed a qualsiasi fine connesso alle attività istituzionali loro proprie o comunque con il Sistema tutto il materiale, le informazioni, la documentazione, i marchi ed i segni distintivi, ed in generale tutti i materiali protetti da diritti di proprietà industriale ed intellettuale da questi forniti a Consip, al MEF, o comunque immessi nel Sistema in occasione dell'utilizzo del Sistema.

I marchi, i loghi, le ragioni e le denominazioni sociali, le ditte, gli acronimi, le denominazioni delle iniziative e, in generale, i segni distintivi di Consip indicati e utilizzati nel Sito identificano l'attività ed i servizi di Consip. Nessun uso di tali segni distintivi è ammesso senza previa autorizzazione scritta del loro titolare.

Il MEF e la Consip autorizzano a prendere visione, fare copia, scaricare e stampare i documenti disponibili all'interno del Sito esclusivamente per compiere le attività previste dal Sistema di e-Procurement ed alle seguenti condizioni:

- i documenti devono essere usati solo per scopi strettamente inerenti al funzionamento del Sistema; in ogni caso, salvo diversa espressa indicazione, non possono essere divulgati o distribuiti;
- in ciascun documento deve comparire la presente informativa: "Copyright © Consip S.p.A. - Tutti i diritti riservati.";
- i documenti non possono essere modificati se non in conformità alle istruzioni presenti nel Sito;
- le informative in tema di diritto d'autore e di marchi, nonché le altre informative in tema di proprietà, relative ai documenti di Consip disponibili nel Sito non possono essere rimosse.

La presente autorizzazione non si estende ai documenti e/o ai materiali di proprietà di terzi che appaiano nel Sito.

Articolo 23 - Dati Aperti e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico

La stazione appaltante e l'Operatore Economico prendono atto ed accettano che, entro i limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di *open data* e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, le informazioni, i dati, i documenti, i metadati, gli schemi di strutture di dati e le relative banche dati, inerenti le procedure di Ammissione e di acquisto immessi e/o scambiati nel Sistema potranno essere utilizzati dal MEF, da Consip e dalle Stazioni Appaltanti, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre



pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Articolo 24 – Trattamento dei dati personali

Ciascun titolare del trattamento dei dati personali sul Sistema deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, incluso il rilascio delle informative di volta in volta rese ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679.



Sezione Seconda – L’Ammissione ai Mercati Telematici

Articolo 25 – Capitolati d’Oneri di Ammissione e Operatori Economici legittimati a richiedere l’Ammissione

Consip provvede all’Ammissione degli Operatori Economici ai Mercati Telematici attraverso Capitolati d’Oneri di Ammissione suddivisi in Categorie, aperti per tutta la durata prevista dalla documentazione di procedimento. L’Ammissione è gratuita e garantita ad ogni Operatore Economico che soddisfi i requisiti di Ammissione ed è riferita alle sole categorie previste nel Capitolato d’oneri per il quale l’Operatore Economico ha richiesto l’ammissione.

I requisiti soggettivi ed oggettivi per ottenere l’Ammissione, unitamente a tutte le informazioni necessarie per la richiesta di ammissione, sono contenuti nel Capitolato d’Oneri.

Nel corso della vigenza del Capitolato d’Oneri, Consip potrà aggiornare, integrare e modificare la relativa documentazione, dandone tempestiva notizia agli interessati con le modalità che saranno di volta in volta ritenute più opportune, anche in considerazione delle modifiche introdotte.

Articolo 26 - Ammissione di operatori in forma aggregata

Salvo quanto diversamente previsto da ciascun Capitolato d’Oneri devono richiedere l’Ammissione ai Mercati Telematici:

- i consorzi fra società cooperative di cui all’art. 65, comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici;
- i consorzi tra imprese artigiane di cui all’art. 65, comma 2 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici;
- i consorzi stabili di cui all’art. 65, comma 2 lettera d) del Codice dei Contratti Pubblici;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all’art. 65, comma 2 lettera g) del Codice dei Contratti Pubblici, dotate di personalità giuridica;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppi Europei di interesse economico (G.E.I.E.) di cui all’art. 65, comma 2 lettera h) del Codice dei Contratti Pubblici;

Non devono invece richiedere l’Ammissione ai Mercati Telematici:

- i raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.) di cui all’art. 65, comma 2, lettera e) del Codice dei Contratti Pubblici;



- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 65, comma 2, lettera f) del Codice dei Contratti Pubblici;
- le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 65, comma 2 lettera g) del Codice dei Contratti Pubblici, prive di personalità giuridica;

A prescindere dalle modalità di Ammissione ai Mercati Telematici, e salvo diverse indicazioni della stazione appaltante precedente nella documentazione di gara, gli Operatori Economici ammessi ai Mercati Telematici, oltre che in forma singola, potranno partecipare alle procedure di acquisto indette dalle Stazioni Appaltanti anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 27 – Domanda di Ammissione

L'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici avviene nel rispetto ed in conformità a quanto stabilito dalle presenti Regole e dall'apposito Capitolato d'Oneri di Ammissione.

Gli Operatori Economici interessati dovranno formulare la Domanda di Ammissione attraverso l'apposita procedura disponibile sul Sito, sottoscrivendola con Firma Digitale ed inviandola con le modalità indicate nel Sito stesso. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della Domanda di Ammissione si applica il soccorso istruttorio come disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici.

L'Operatore Economico che ha presentato una Domanda di Ammissione o ha già conseguito l'Ammissione ai Mercati Telematici sulla base di un determinato Capitolato d'Oneri può chiedere in qualsiasi momento l'Ammissione con riferimento ad altri Capitolati d'Oneri o ad altre Categorie dello stesso Capitolato d'Oneri, nel rispetto dei requisiti, delle condizioni e dei termini previsti dal Capitolato d'Oneri di Ammissione per il quale intende essere ammesso.

Articolo 28 – Durata dell'Ammissione ai Mercati Telematici

Gli Operatori Economici sono ammessi ai Mercati Telematici per il tempo previsto dalla documentazione della procedura e si impegnano a mantenere costantemente aggiornate le dichiarazioni rese in sede di richiesta di Ammissione.



Consip si riserva, sulla base di quanto previsto nelle presenti regole nonché nei capitolati d'oneri, il diritto di sospendere per un periodo di tempo determinato ovvero di annullare o revocare motivatamente, in qualsiasi momento, l'Ammissione dell'Operatore Economico ai Mercati Telematici, senza che l'Operatore Economico o altri soggetti possano avanzare alcuna pretesa o richiesta derivante da tale provvedimento.

Successivamente alla Sospensione o alla Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici, l'Operatore Economico si impegna a non compiere attività di qualsiasi genere all'interno dei mercati stessi, salvo diversa espressa indicazione da parte del MEF e/o di Consip e fermi restando gli obblighi già assunti.

La Sospensione o la Revoca dell'Ammissione ai Mercati Telematici può riguardare tutti gli Strumenti di acquisto e negoziazione, un singolo strumento di acquisto e negoziazione oppure singole categorie.

Articolo 29 – Effetto della Sospensione

Durante lo stato di Sospensione, le Stazioni Appaltanti non potranno effettuare acquisti dal Catalogo dell'Operatore Economico il quale inoltre non potrà presentare offerte in risposta a procedure di negoziazione.

Per tutto il periodo in cui dura la Sospensione, l'Operatore Economico sospeso può accedere alla propria Area Comunicazioni e consultare l'elenco degli ordini ricevuti prima della Sospensione e delle procedure ad esso aggiudicate.

Articolo 30 – Effetto della Revoca

In caso di Revoca dell'Ammissione, l'Operatore Economico viene estromesso dal mercato telematico, con conseguente disabilitazione di tutti i Legali Rappresentanti ed eliminazione del relativo Catalogo.

In seguito al provvedimento di Revoca l'Operatore Economico, qualora ne faccia richiesta, riceve l'elenco degli ordini ricevuti e delle procedure ad esso aggiudicate in virtù di offerte anteriori al provvedimento.

Articolo 31 – Richiesta di cancellazione dai Mercati Telematici

L'Operatore Economico può chiedere la cancellazione dai Mercati Telematici con le modalità definite nel Sito. In ogni caso restano fermi tutti gli obblighi già assunti.



Dal momento dell'invio della richiesta di cancellazione, l'Operatore Economico si impegna a non compiere atti finalizzati alla conclusione di nuovi contratti, fatta salva comunque l'esecuzione delle attività richieste per il corretto e completo adempimento degli obblighi già assunti. In particolare, l'Operatore Economico è tenuto a non presentare offerte a seguito di procedure che eventualmente pervenissero dalle Stazioni Appaltanti. Le offerte che siano state inviate dall'Operatore Economico prima della richiesta di Revoca dell'Ammissione, ovvero gli ordini derivanti da Acquisti a Catalogo ricevuti prima della richiesta stessa, rimarranno comunque pienamente vincolanti.

Dal momento del ricevimento della richiesta di cancellazione, Consip provvederà a disabilitare tutte le utenze collegate all'Operatore Economico e ad eliminare i suoi Cataloghi, assumendo tutti i necessari provvedimenti di carattere tecnico, entro il decimo giorno successivo al ricevimento della richiesta dell'Operatore Economico.



Sezione Terza – Il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

Articolo 32 - Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Il MEPA è uno degli Strumenti di Acquisto e Negoziazione, previsti dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, attraverso il quale le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di valore inferiore alle soglie previste dal Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui al codice dei contratti pubblici, alle presenti Regole ed agli altri Documenti del MEPA.

Il MEPA consente acquisti telematici mediante procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica e telematica, nel rispetto delle disposizioni del Codice.

Le presenti Regole si applicano al MEPA salvo che non siano espressamente derogate dai singoli capitolati d'oneri.

Articolo 33 – Contenuto ed Efficacia del Catalogo dei Prodotti e dei Servizi - Dichiarazioni e garanzie degli Operatori Economici ammessi

Il Catalogo di Prodotti o Servizi pubblicato dall'Operatore Economico deve contenere tutti gli elementi essenziali per la conclusione del Contratto ed ha l'efficacia di un'offerta al pubblico rivolta alle Stazioni Appaltanti, dell'art. 1336 del codice civile. Tale offerta sarà valida ed efficace a partire dalla pubblicazione del Catalogo e fino alla data successiva alla sua modifica o eliminazione, come definita da ciascun Capitolato d'Oneri di Ammissione.

L'Operatore Economico ammesso al MEPA si obbliga ad applicare alle Stazioni Appaltanti che ne facciano richiesta attraverso l'invio dell'Ordinativo di Acquisto a Catalogo, i prezzi e le condizioni presenti sul Catalogo fino alla data fissata da ciascun Capitolato d'Oneri successiva alla modifica o eliminazione del Catalogo dal Sito.

La validità e l'efficacia dell'offerta e degli ordini delle Stazioni Appaltanti sono subordinati al rispetto delle condizioni contenute nel Catalogo, tra cui, in particolare:

- a) il lotto minimo di Prodotti o Servizi che possono essere ordinati;
- b) l'Importo Minimo di Consegnna
- c) l'area di consegna;
- d) l'eventuale Disponibilità Minima Garantita di Prodotti o Servizi acquistabili.

In ogni caso l'Operatore Economico non potrà sottoporre la validità o l'efficacia dell'offerta a vincoli o condizioni diverse da quelle espressamente previste dalle presenti Regole o dal Capitolato d'Oneri relativo al Prodotto o Servizio offerto a Catalogo. Gli eventuali allegati al Catalogo non potranno in ogni caso contenere



disposizioni in contrasto con il contenuto del Catalogo e, in caso di discordanza, prevorrà il contenuto del Catalogo.

L'Operatore Economico si impegna a mantenere sempre aggiornato il Catalogo, in termini di Prodotti e Servizi e dei relativi prezzi offerti, avendo cura, tra l'altro, che i Prodotti e i Servizi offerti a Catalogo siano effettivamente disponibili.

L'Operatore Economico garantisce di essere unico ed esclusivo proprietario dei Prodotti inseriti a Catalogo e, comunque, di poterne liberamente disporre nel pieno rispetto di qualsiasi diritto o legittima pretesa di terzi.

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono che il Gestore del Sistema non può in alcun modo verificare né tantomeno garantire la conformità dei Prodotti e dei Servizi offerti a Catalogo con quelli che verranno effettivamente consegnati o effettuati dagli Operatori Economici alle Stazioni Appaltanti, e pertanto non assumono alcuna responsabilità, né forniscono alcuna garanzia sui Prodotti, sui Servizi, sulla loro conformità alla normativa applicabile e sul buon esito delle transazioni concluse nel MEPA tra gli Operatori Economici e le Stazioni Appaltanti.

Articolo 34– Formazione e pubblicazione del Catalogo

Ogni Operatore Economico pubblica il suo Catalogo seguendo le istruzioni indicate nel Sito. Prima della pubblicazione, il Catalogo inviato dall'Operatore Economico può essere sottoposto ad un'attività di verifica formale e al processo di adeguamento agli standard imposti dal Sistema (cd. "normalizzazione").

La stazione appaltante e l'Operatore Economico riconoscono ed accettano che il Gestore del Sistema si limita a pubblicare il Catalogo, le relative descrizioni e le informazioni fornite dall'Operatore Economico (inclusi eventuali allegati, materiale illustrativo e immagini) senza effettuare di regola preventive verifiche, laddove non previste, di conformità del Catalogo alla Documentazione di procedura, né di correttezza, completezza o veridicità, sostanziale o formale, e, pertanto, esonerano il Gestore del Sistema da qualunque responsabilità al riguardo.

Articolo 35– Modifica e Integrazione del Catalogo

In qualsiasi momento l'Operatore Economico ammesso al MEPA potrà eliminare un Prodotto o Servizio dal proprio Catalogo e/o modificare talune caratteristiche dei Prodotti o Servizi contenute nel Catalogo stesso attraverso le apposite procedure previste sul Sistema. Qualsiasi modifica dovrà comunque essere sottoscritta dall'Operatore Economico con Firma Digitale e sarà valida ed efficace nei confronti delle Stazioni Appaltanti a partire dal momento della sua pubblicazione sul Sistema,



fatta salva la possibilità che il Capitolato d’Oneri di Ammissione definisca termini diversi.

L’Operatore Economico ammesso può effettuare in qualsiasi momento l’integrazione del proprio Catalogo con l’inserimento di nuovi Prodotti o Servizi facenti parte della Categoria per il quale è stato ammesso, attraverso le procedure di integrazione del Catalogo previste dal Sistema.

Articolo 36 - Eliminazione dei Cataloghi

Consip si riserva di disporre la cancellazione automatica dai Cataloghi di Prodotti o Servizi che non siano stati aggiornati nei tempi previsti dal Capitolato d’Oneri, dandone, ove possibile, apposita comunicazione all’Operatore Economico.

L’eliminazione dei Prodotti o Servizi e la disattivazione del Catalogo sarà efficace nei confronti delle Stazioni Appaltanti a decorrere dalla data dell’effettivo oscuramento del Catalogo dal Sito, fermi restando gli obblighi negoziali già assunti dall’Operatore Economico ammesso.

Articolo 37 – Obblighi di corretta gestione del Catalogo

L’Operatore Economico ha l’obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo in conformità alla documentazione della procedura per cui l’Operatore Economico stesso ha ottenuto l’Ammissione. Consip si riserva la possibilità di eliminare offerte di beni o servizi esclusi dal Capitolato tecnico in virtù di norme speciali, offerte associate a categorie diverse da quelle cui sono associate nel Capitolato tecnico, duplicate con prezzi diversi o dichiarate valide solo per alcune Stazioni Appaltanti. Qualora l’Operatore Economico ripresentasse con le stesse modalità le righe di Catalogo eliminate, questo è sanzionato con la sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L’Operatore Economico ha l’obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo in modo completo, ovvero comprendendo tutti i beni e i servizi strumentali necessari e non eliminabili dalla fornitura, identificabile, ovvero riportando il corretto codice articolo che identifica il bene o il servizio nei sistemi dell’Operatore Economico stesso, e veritiero, ovvero riportando descrizioni o immagini corrette e non idonee a sviare la stazione appaltante. Consip si riserva la possibilità di bonificare le righe di Catalogo non complete, non identificabili e non veritiero e qualora l’Operatore Economico modificasse le righe di Catalogo bonificate riproponendo le stesse problematiche, di sanzionarlo con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.



L'Operatore Economico ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti nel Catalogo ad un prezzo congruo e adeguato alle condizioni di mercato. Consip si riserva la possibilità di eliminare le offerte che presentano prezzi manifestamente non congrui o adeguati, eccessivamente obsoleti, con prezzo soggetto a termine temporale scaduto oppure non comprensivi di componenti obbligatori, e qualora l'Operatore Economico ripresentasse le righe di Catalogo eliminate associandole nuovamente a prezzi non congrui e adeguati, di sanzionarlo con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 10 a 60 giorni.

L'Operatore Economico non può pubblicare nel Catalogo offerte di beni contraffatti o che siano frutto di reati e in ogni caso ha l'obbligo di garantire che i suoi beni e servizi siano offerti senza che si configuri violazione di norma imperative e qualora Consip, riscontri una violazione del suddetto divieto si riserva di sanzionare l'operatore stesso con la Sospensione dal MEPA per un periodo di tempo da 60 a 180 giorni.

Articolo 38 – Procedure di affidamento nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

In conformità a quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, le Stazioni Appaltanti abilitate al MEPA, tramite i propri Punti Ordinanti possono effettuare acquisti al di sotto della soglia di rilievo comunitario e concludere contratti con gli Operatori Economici ammessi al MEPA:

- a) mediante le procedure di Acquisto a Catalogo e di TD, eventualmente preceduta da un confronto di preventivi;
- b) mediante le procedure di RDO ad inviti;
- c) mediante la procedura di RDO aperta.

La partecipazione a ciascuna procedura di affidamento indetta nel MEPA è disciplinata dalla stazione appaltante di cui al Codice dei Contratti Pubblici responsabile della specifica procedura di acquisto, sulla base del Codice dei Contratti Pubblici. Nell'ambito di ciascuna procedura di acquisto indetta dalle Stazioni Appaltanti, sarà possibile ricorrere all'avvalimento solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al MEPA.

Articolo 39 – Procedura di Acquisto a Catalogo

I Cataloghi degli Operatori Economici ammessi al MEPA contengono offerte di Prodotti e Servizi impegnative e vincolanti nei confronti delle Stazioni Appaltanti, di conseguenza il Punto Ordinante che intende acquistare un Prodotto o un Servizio direttamente da Catalogo può concludere un Contratto con l'Operatore Economico



ammesso al MEPA, attraverso la funzionalità di Acquisto a Catalogo, selezionando il Prodotto o il Servizio e trasmettendo tramite il Sistema stesso il relativo documento di acquisto mediante upload del file firmato digitalmente.

Articolo 40 – Il confronto di preventivi

Il confronto di preventivi permette alla Stazione Appaltante di definire il suo fabbisogno inviandolo a più Operatori Economici, scelti tra quelli ammessi al MEPA, i quali la Stazione Appaltante può scegliere quello più idoneo per soddisfare il suo fabbisogno.

Articolo 41 – Acquisto tramite RDO

La Stazione Appaltante che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una o più Offerte, può utilizzare la procedura di RDO (ad invito oppure aperta, limitatamente, in quest'ultimo caso, alla fattispecie prevista dall'art. 38, lett. c) delle presenti regole), individuando e descrivendo i Prodotti, i servizi o i lavori oggetto del contratto.

Al contratto concluso tra stazione appaltante e Operatore Economico all'esito della procedura di RDO sono applicabili le Condizioni Generali di contratto relative alla Categoria oggetto della RDO.

La Stazione Appaltante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi alla singola RDO, quali specifiche Condizioni Particolari di Contratto e Condizioni Particolari di RDO.

Articolo 42 – Risposta alla RDO

L'Operatore Economico che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO specifica i termini della propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal Sistema. L'offerta costituirà una proposta contrattuale rivolta alla stazione appaltante valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nella RDO, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile. Tale Offerta non è sottoposta alle condizioni ed ai limiti del lotto minimo, dell'area di consegna e dell'eventuale Disponibilità Minima Garantita indicati a Catalogo. Con l'invio della propria Offerta l'Operatore Economico accetta le Condizioni Particolari di Contratto eventualmente previste dalla stazione appaltante. Nel caso in cui l'Operatore Economico offerente sia un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, ovvero una aggregazione tra imprese aderenti



al contratto di rete dotata di personalità giuridica, ovvero di un GEIE, l'Operatore Economico può indicare quali siano le imprese consorziate o retiste il consorzio o la rete di imprese che eseguiranno le prestazioni.

L'Operatore Economico può rispondere alla RDO presentando un'offerta in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di imprese, di una aggregazione tra imprese aderenti ad un contratto di rete priva di personalità giuridica. In tal caso, tutti gli operatori per conto dei quali l'Operatore Economico ammesso agisce devono essere a loro volta già ammessi al MEPA al momento della presentazione dell'offerta da parte dell'Operatore Economico.

Articolo 43 – Chiusura della RDO

Sulla base delle Offerte inviate dagli Operatori Economici, e delle eventuali ulteriori indicazioni allegate, la stazione appaltante, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:

- a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO, provvedere quindi a trasmettere, tramite le funzionalità del Sistema, il relativo Contratto all'Operatore Economico;
- b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO; restano ferme le comunicazioni previste dal codice che la Stazione appaltante dovrà eseguire nei confronti degli offerenti.

Articolo 44 – Acquisto tramite TD

La Stazione Appaltante che intende effettuare i propri approvvigionamenti attraverso una procedura che prevede l'acquisizione di una sola offerta da parte di un Operatore Economico, può utilizzare la procedura di TD (trattativa diretta), individuando e descrivendo i Prodotti, i servizi o i lavori oggetto del contratto e selezionando l'operatore scelto.

L'Operatore Economico risponde alla TD con le medesime modalità previste per la RDO e la Stazione Appaltante accetta o meno l'offerta in assenza di confronto competitivo.



Sezione Quarta – Il Sistema dinamico della Pubblica Amministrazione

Articolo 45 - Il Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione

Lo SDAPA è uno degli Strumenti di Negoziazione, previsti dal Sistema di e-Procurement, attraverso il quale le Stazioni Appaltanti, possono effettuare acquisti, anche di valore inferiore alle soglie previste dal Codice dei Contratti Pubblici, secondo le procedure di cui alle presenti Regole ed agli altri Documenti dello SDAPA. Le disposizioni delle presenti Regole si applicano allo SDAPA, salvo che non siano espressamente derogate o incompatibili con le disposizioni contenute nei singoli Bandi Istitutivi.

Articolo 46 – Procedure di affidamento nel Sistema Dinamico della Pubblica Amministrazione

La Stazione Appaltante che intende affidare beni, servizi o lavori nell'ambito dello SDAPA potrà avviare una procedura di acquisto attraverso un Appalto Specifico nell'ambito del Bando Istitutivo di proprio interesse, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dal Sistema

L'Appalto Specifico ha ad oggetto una o più delle categorie merceologiche definite nel Capitolato d'Oneri allegato al Bando Istitutivo. L'Appalto specifico costituisce un invito a presentare un'offerta rivolto a tutti gli Operatori Economici che hanno conseguito l'Ammissione nelle Categorie merceologica oggetto della procedura.

La Stazione Appaltante ha inoltre la possibilità di indicare negli appositi documenti, da allegare e sottoscrivere con Firma Digitale, ulteriori elementi relativi al singolo Appalto Specifico, quali specifiche Condizioni Particolari di Fornitura o specifiche relative alle modalità di esecuzione del contratto.

Articolo 47 – Risposta all'Appalto Specifico

L'Operatore Economico che intende partecipare all'Appalto Specifico specifica i termini della propria offerta avvalendosi delle funzionalità previste dal Sistema, nelle modalità previste dalla documentazione della procedura. L'offerta costituirà una proposta contrattuale rivolta alla stazione appaltante valida, efficace ed irrevocabile sino alla data indicata nell'AS, ai sensi dell'art. 1329 del codice civile.



Articolo 47-bis – Ritiro dell'offerta

L'offerta presentata può essere ritirata entro il termine di presentazione dell'offerta stessa.

Articolo 47-ter – Esame delle offerte

L'organismo appositamente individuato procede all'esame delle offerte accedendo alla documentazione presentata nel rispetto delle fasi, e delle prerogative, definite dal disciplinare di gara. Fino dall'avvio dell'esame della documentazione di una fase, la documentazione relativa alla fase successiva resta segreta e il suo contenuto non è visibile alla Commissione di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi.

Il sistema consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che garantiscono la segretezza, l'integrità e la riservatezza delle comunicazioni.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

Articolo 48 – Chiusura dell'Appalto Specifico

Sulla base delle Offerte contrattuali inviate dagli Operatori Economici la stazione appaltante, secondo i criteri di valutazione indicati nell'AS, procederà alla valutazione delle Offerte ricevute e potrà, quindi, alternativamente:

- a) accettare una delle Offerte entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione della pubblicazione dell'AS provvedere a trasmettere, tramite le funzionalità del Sistema, il relativo Contratto
- b) non accettare alcuna delle Offerte ricevute facendo decorrere il termine di validità ed irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio dell'AS.



Sezione Quinta – La gara in modalità ASP

Articolo 49 – Gare in modalità ASP

In conformità a quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, le Stazioni Appaltanti, tramite i propri Punti Ordinanti, possono utilizzare le funzionalità messe a disposizione dal Sistema in modalità ASP, ed effettuare procedure di gara gestendo autonomamente tutte le fasi della procedura svolte a Sistema, nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli Operatori Economici.

Articolo 50 – Partecipazione alle gare telematiche in modalità ASP

Gli Operatori Economici partecipano alla gara telematica per mezzo dei propri legali rappresentanti registrati al Sistema.

Ciascun operatore può presentare offerta singolarmente oppure in forma riunita compilando le procedure disponibili sul Sito www.acquistinretepa.it nelle forme e modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici.

Il concorrente che intende partecipare in forma riunita in sede di presentazione dell'offerta deve indicare la forma di partecipazione e indicare gli Operatori Economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte alla compilazione dell'offerta.

Articolo 51 – Presentazione dell'offerta

L'Operatore Economico presenta la sua offerta compilando la relativa procedura configurata dalla stazione appaltante. L'offerta può essere predisposta in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate. L'invio dell'offerta avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "riepilogo e invio offerta".

La tempestività della ricezione delle offerte è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto le eventuali offerte intempestive non sono accettate dal Sistema medesimo.

Articolo 52 – Ritiro dell'offerta



L'offerta presentata può essere ritirata entro il termine di presentazione dell'offerta stessa.

Articolo 53 – Esame delle offerte

L'organismo appositamente individuato procede all'esame delle offerte accedendo alla documentazione presentata nel rispetto delle fasi, e delle prerogative, definite dal disciplinare di gara. Fino dall'avvio dell'esame della documentazione di una fase, la documentazione relativa alla fase successiva resta segreta e il suo contenuto non è visibile alla Commissione di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi.

Il sistema consente ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza con procedure telematiche che garantiscono la segretezza, l'integrità e la riservatezza delle comunicazioni.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.



Sezione Sesta – Il contratto e la sua esecuzione

Articolo 54 - Conclusione del Contratto

La Stazione Appaltante può stipulare il contratto con l'Operatore Economico attraverso il Sistema mediante la sottoscrizione e l'invio di un Ordinativo Diretto di Acquisto a Catalogo, di un Ordinativo Diretto di Acquisto in Convenzione e di un'accettazione di Offerta, oppure può stipulare il contratto fuori dal Sistema, sempre nel rispetto delle modalità previste e disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici applicabili. Nel caso di contratto concluso fuori dal Sistema, la Stazione Appaltante deve caricare sul Sistema il contratto stipulato.

Il Contratto stipulato attraverso il Sistema è composto dalla offerta dell'Operatore Economico e dall'accettazione della Stazione Appaltante ed è disciplinato dalle condizioni generali e particolari contenute nella Documentazione di Procedura.

L'Ordinativo Diretto di Acquisto e l'accettazione dell'offerta sono documenti informatici generati dal Sistema, che il Punto Ordinante scarica, sottoscrive con Firma Digitale e invia al Sistema manifestando la sua volontà di accettare l'offerta contenuta nel Catalogo dell'Operatore Economico o l'offerta dell'Operatore Economico.

La Stazione Appaltante è tenuta ad assicurare, tra l'altro, il rispetto delle norme relative all'imposta di bollo e a tutti gli altri adempimenti pubblicitari, documentali, tributari e fiscali, nonché, in generale, degli adempimenti richiesti dalle norme applicabili al procedimento posto in essere e al relativo contratto stipulato.

L'efficacia del contratto è disciplinata dalla Documentazione di Procedura.

Articolo 55 – Interconnessione con il Sistema NSO

Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia soggetta all'obbligo di trasmissione degli ordini di acquisto tramite NSO, di cui all'articolo 1, comma 412 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e relativi decreti attuativi, la Stazione Appaltante è tenuta a darne evidenza a Consip inserendo apposita indicazione sul proprio Profilo di Autorizzazione e a darne indicazione all'Operatore Economico in ciascun Ordine Diretto di Acquisto e accettazione d'Ordine, e comunque al momento della conclusione del contratto anche qualora questo venga stipulato fuori dal Sistema.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia soggetta all'obbligo di trasmissione attraverso NSO, gli ordini derivanti da contratti conclusi sul sistema vengono trasmessi al NSO dal Gestore del Sistema in adempimento all'articolo 1, comma 412 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 nonché dall'articolo 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2018, così come modificato dal Decreto del Ministero



dell'Economia e delle Finanze 27 dicembre 2019, salvo il caso in cui la Stazione Appaltante scelga, con formale richiesta scritta a Consip, di provvedere direttamente alla trasmissione al Sistema NSO attraverso altre piattaforme, trasmissione che deve avvenire entro 48 ore.

L'Operatore Economico è tenuto a verificare la conformità dell'ordine ricevuto tramite NSO al contratto stipulato e, in caso di difformità o incompletezza dell'ordine, darne comunicazione entro i due giorni lavorativi successivi alla Stazione Appaltante e a Consip.

Consip non è in alcun modo responsabile della correttezza delle indicazioni fornite o non fornite dalle Stazioni Appaltanti circa l'obbligo di utilizzo di NSO, né tantomeno dell'invio o della mancata trasmissione di ordini tramite NSO, del funzionamento o mancato funzionamento del medesimo, del contenuto degli ordinativi trasmessi tramite NSO o della liquidazione o del pagamento delle fatture degli Operatori Economici da parte delle Stazioni Appaltanti.

Articolo 56 - Informazioni sull'esecuzione del Contratto

La stazione appaltante e l'Operatore Economico si impegnano a fornire a Consip/MEF le informazioni relative alla fase di esecuzione dei Contratti eventualmente gestita nell'ambito del Sistema.

Consip si riserva la facoltà di effettuare controlli relativi all'esecuzione del Contratto da parte dell'Operatore Economico, e di assumere gli eventuali provvedimenti che si rendessero opportuni.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

**AZIENDA COMMITTENTE:
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI STRUMENTAZIONE PER IL LABORATORIO DI
SANITÀ PUBBLICA DELL'ASP DI AGRIGENTO, IN ATTUAZIONE DELLA FASE P4
DEL PIANO DI INVESTIMENTI FINANZIATO CON FONDI PNC "PROGRAMMA
SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA"**

Data emissione 03/12/2025

Prot. n. 189964 del 03/12/2025 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Capodieci
FIGURE E RESPONSABILI	
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Capodieci
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *“Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti”*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA’

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d’appalto per la **“fornitura ed installazione di strumentazione per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell’ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del piano di investimenti finanziato con fondi PNC “Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”**”, si informa che la normale attività disimpegnata dall’Azienda appaltante comporta, nei plessi interessati dall’attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d’appalto, che si ritenessero necessarie in corso d’opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell’inizio delle attività connesse all’appalto, in sede di riunione congiunta tra l’impresa aggiudicatarie e l’azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c . d . DUVRI definitivo.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell’offerta.

L’oggetto della gara è: **“fornitura ed installazione di strumentazione per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell’ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del piano di investimenti finanziato con fondi PNC “Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”**”. L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della



propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto la *"fornitura ed installazione di strumentazione per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"*

Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Codice fiscale e partita iva: 02570930848
Unità produttiva: *Laboratorio di Sanità Pubblica ASP Agrigento*
Direttore Generale : Dott. Giuseppe Capodieci

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	



INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede la **"fornitura ed installazione di strumentazione per il Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, in attuazione della fase P4 del piano di investimenti finanziato con fondi PNC "Programma Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal Servizio Provveditorato **nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con e-mail del 27/11/2025**.

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici; delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE A LL'INTERNO DE L LUOGO DI LAVORO		
2	ESECUZIONE A LL' ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA	all'interno della sede	



	(deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,			
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI			
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica Acqua Gas Rete dati Linea Telefonica		
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi Allarme Incendio Idranti Naspi/Sistemi spegnimento		
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI			
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPARETTE ecc.)			
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			
26	MOVIMENTO MEZZI			
27	COMPRESSENZA CON ALTRI LAVORATORI			
28	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI			



30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEI CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture



INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distrib. ne delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere). 1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: Inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito. 2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito. 3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.	Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi. Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONI E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli



interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Istituto: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetto ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.



Attività a potenziale rischio biologico.

Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterecci, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnalistica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.



Precavizioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani. Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono esser elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è



subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Afezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.



SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di "sviluppo lastre" della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico

Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- T - R45: può provocare il cancro
- T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- T - R60: può diminuire la fertilità
- T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.



Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

CAMPPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovraccorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'olio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.

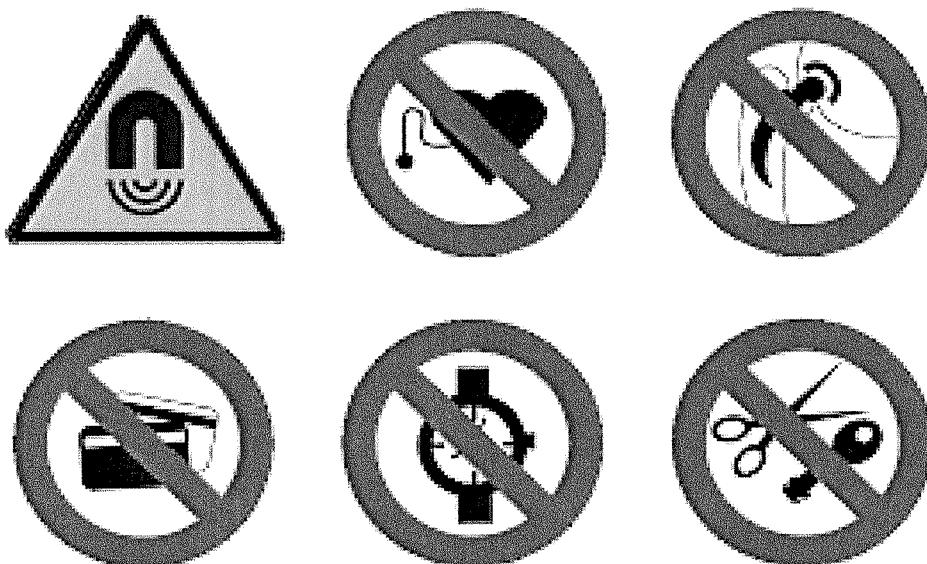
Segnaletica per i campi elettromagnetici

Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.



RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".



Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendale a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accettare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a "Basso Rischio di Incendio". Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori,



etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;

- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzi, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopraccitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite



informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..

- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
- e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.



Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si st effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguente casistica di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissioni accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti• Elettruzioni<ul style="list-style-type: none">• Incendio• Black out	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)• infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none">• Sversamento accidentale di liquidi• Abbandonare ostacoli sui percorsi	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">• contatto con materiale potenzialmente infetto• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti<ul style="list-style-type: none">• da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none">• in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascutabile	Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascutabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	• Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evadere i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP



Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;



3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riuscite a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.



- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERA':

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione I seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchine /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina / e od impianto/ i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscriversi tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;



- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che “.... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che “ il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta”.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere “in più rispetto a quanto ha già a disposizione” per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase della valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione dei rischi da interferenza, in considerazione che, durante l'esecuzione di che trattasi, nell'area interessata, non dovranno essere presenti dipendenti di questa ASP.

Inoltre, la ditta aggiudicataria, dovrà garantire la viabilità veicolare e pedonale all'interno delle strutture e/o arrecare alcuna interferenza con le attività aziendali.

Considerato quanto sopra, quindi escludendo le interferenze tra l'impresa aggiudicataria e i dipendenti di questa ASP, attraverso l'implementazione di procedure organizzative che tengano conto di quanto specificato precedentemente, si stimano i costi relativi alla sicurezza da interferenze con importo pari a zero.



CONCLUSIONI, VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Giuseppe Capodieci	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Direttore U.O.C. Provveditorato	Dott.ssa Rosalia Calà	

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP

P.I. Renato Tuttolomondo

Per accettazione
L'Appaltatore (Firma e timbro)





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amministrativo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n._____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n._____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

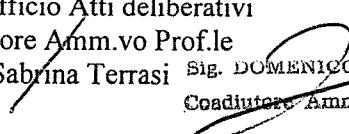
come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,
dal _____

 Immediatamente esecutiva dal 16 DIC. 2025
Agrigento, li 16 DIC. 2025

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi 
Sig. DOMENICO ALAIMO
Coadiutore Amministrativo

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi